



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese

RENDICONTO 2020

L'IMPEGNO PER
LE IMPRESE E IL TERRITORIO



INTRODUZIONE

Quest'anno il Rendiconto delle attività dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese cambia radicalmente. E lo fa con un intento: dare il senso di un impegno che non è volto semplicemente a rappresentare e difendere gli interessi delle imprese. Se così fosse la nostra Unione Industriali sarebbe semplicemente una parte sociale. Non è così e non lo è più da tempo. Il nostro impegno va oltre il perimetro delle aziende e dei rapporti con Istituzioni e Organizzazioni Sindacali per promuoverne le attività. L'Unione Industriali è ormai un vero e proprio attore che si impegna ogni giorno nel portare avanti l'interesse generale di creare benessere diffuso, economico e sociale, per tutto il territorio. Siamo una realtà di sviluppo.

Il Varesotto è terra d'impresa. Da questa constatazione parte la nostra azione che si dipana su tutta una serie di impegni a cui si ispira la strategia impostata dal Consiglio di Presidenza che ho l'onore di presiedere.

Una strategia, da tempo ribattezzata "politica associativa di sviluppo", condivisa dagli gli organi che compongono la compagine dell'Unione Industriali (a partire dal Consiglio Generale e dai 12 Gruppi merceologici) e declinata nel lavoro quotidiano portato avanti dalla struttura della nostra Associazione datoriale su 8 diversi fronti di impegno. E dunque: l'impegno per la rappresentanza, per le persone, per la sostenibilità, per l'innovazione, per l'internazionalizzazione, per le nuove generazioni, per la cultura d'impresa. E, infine, quello che siamo stati chiamati ad assumerci in questi ultimi difficili mesi: l'impegno contro il Coronavirus.

Raccontiamo tutto questo nelle pagine che vi apprestate a sfogliare. E lo facciamo proprio con l'obiettivo di far capire ai nostri associati e ai nostri interlocutori che dietro a ogni progetto, iniziativa o attività quotidiana c'è un preciso intento: quello di fare dell'impresa un elemento chiave di crescita economica per tutto il territorio, di riscatto umano e sociale per le persone, di elemento in grado di conciliare progresso e difesa dell'ambiente, di trampolino verso la modernità, di ascensore sociale per i giovani, di promozione del territorio oltre i confini nazionali, di scrigno di sapere tecnico e di cultura. Sì, anche di cultura, perché non c'è elemento o fenomeno sociale delle nostre comunità che non dipenda o non possa dipendere dalla crescita e dal sostegno dell'impresa.

È con questa convinzione che l'Unione Industriali agisce sui più diversi fronti di interesse del sistema produttivo e del territorio: dalle relazioni sindacali alla formazione, dal digitale alla finanza d'impresa, passando per il fisco, i rapporti con gli enti locali, la comunicazione, lo studio dei fenomeni economico-sociali, il riposizionamento delle filiere nelle catene globali del valore, l'efficienza energetica.

Siamo terra d'impresa. Non solo perché Varese rimane uno dei territori più industrializzati d'Europa. Lo siamo perché l'impresa è ovunque, ben presente con la propria cultura del saper fare in ogni aspetto delle nostre vite. Se così non fosse non sarebbe nato proprio qui, in questa provincia, il più importante investimento nell'alta formazione mai realizzato in Italia da una comunità imprenditoriale locale: la LIUC – Università Cattaneo.

La grande mole di attività della nostra Unione Industriali, così difficilmente riassumibile in una sola pubblicazione, è lo specchio di questo elemento distintivo della provincia di Varese: il suo stretto legame con l'impresa e tutto ciò che essa rappresenta.

Così come è cambiato il ruolo dell'impresa nella nostra società, così è evoluta anche l'azione dell'Unione Industriali per rispondere agli scenari sempre più complessi che contraddistinguono la modernità. Giocoforza deve, dunque, modificarsi anche il modo di rappresentarne i risultati e di comunicarli. Da qui, questa nuova versione del Rendiconto delle attività che non racconta più tanto l'Unione Industriali per Aree di attività, ma per impegni presi con imprese e territorio, appunto. Lo sforzo è stato anche quello di cercare di misurare per ogni azione, iniziativa e progetto speciale l'impatto su aziende e contesto di riferimento. Ciò attraverso una rendicontazione per numeri, che evidenzia i risultati ottenuti o ancora da raggiungere migliorandosi. Anche per questo, quello dell'Unione Industriali non è un Rendiconto "vetrina", fatto di parole o di slogan. È un Rendiconto di cifre concrete.

Per la prima volta, inoltre, abbiamo mappato per ogni nostra azione gli stakeholder con cui ci rapportiamo quotidianamente non solo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale. Una precisazione. Non troverete in questi elenchi posti all'inizio di ogni paragrafo l'impresa. Ciò perché per l'Unione Industriali l'impresa non è un semplice stakeholder, bensì uno shareholder. Tradotto: un motivo di esistenza, il punto di partenza da cui muove l'intera macchina di Univa. Dall'impresa, secondo noi, tutto parte e tutto arriva. È questa la nostra chiave di lettura del progresso. È questa convinzione che ispira ogni nostro impegno.

Roberto Grassi
Presidente Unione degli Industriali della Provincia di Varese

INDICE

1

L'IMPEGNO PER LA RAPPRESENTANZA

Gruppi merceologici
Comitato Piccola Industria
Gruppo Giovani Imprenditori
Organi Associativi
Rappresentatività
Cariche
L'azione rappresentativa
L'azione operativa
Univa servizi

2

L'IMPEGNO CONTRO IL CORONAVIRUS

Solidarietà
Ricostruzione della filiera
L'attività di informazione
I webinar
Le survey

3

L'IMPEGNO PER LE PERSONE

Lavoro e previdenza
Sicurezza sul lavoro

4

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Ambiente e territorio
Economia circolare
Fisco
Energia

5

L'IMPEGNO PER L'INNOVAZIONE

Ricerca e innovazione
Digitale
Finanza
Progetti speciali e di filiera

6

L'IMPEGNO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Internazionalizzazione

7

L'IMPEGNO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Formazione e scuola
LIUC - Università Cattaneo

8

L'IMPEGNO PER LA CULTURA D'IMPRESA

Comunicazione e Immagine
Ufficio Studi
Gruppo Giovani Imprenditori
Sviluppo Associativo



1

1

L'IMPEGNO PER LA RAPPRESENTANZA

"Oggi più che mai, in questo momento di profonda difficoltà e di mutamento, è importante ricordare e riaffermare il ruolo centrale dell'impresa per lo sviluppo del benessere del territorio"

Roberto Grassi (Presidente Univa), 10 aprile 2020

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è un'associazione di imprenditori indipendente, apartitica e senza fini di lucro, appartenente al Sistema Confindustria. All'Unione sono associate 1.086 imprese per 64.661 addetti (dato dicembre 2020). Le imprese che aderiscono all'Associazione ed i loro rappresentanti sono tenuti all'osservanza del Codice Etico e della Carta dei Valori di Confindustria. L'Unione può inoltre accettare, in qualità di associati aggregati, altre realtà organizzate in forma di impresa, ancorché senza fine di lucro e purché presentino elementi di complementarietà o di raccordo socio-economico con gli associati.

IMPRESE ASSOCIATE

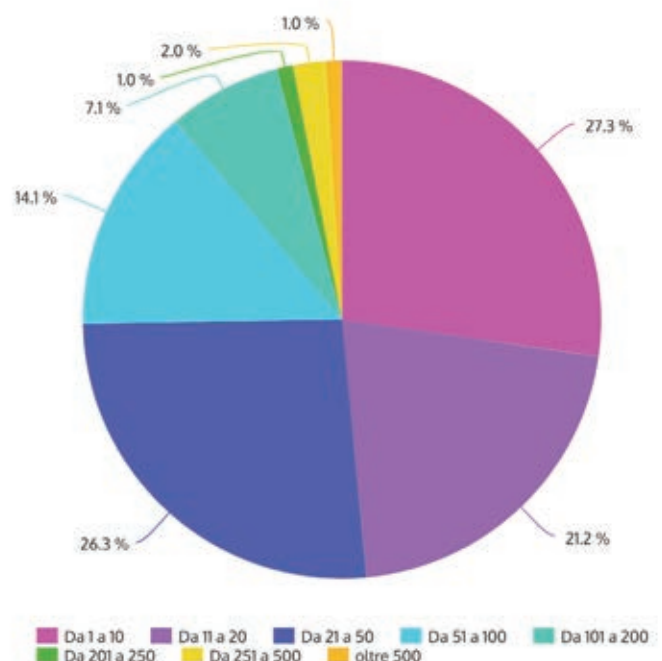
Tot. imprese: 1.086



Tot. addetti: 64.661



Ripartizione per classe dimensionale - numero di addetti



GRUPPI MERCEOLOGICI

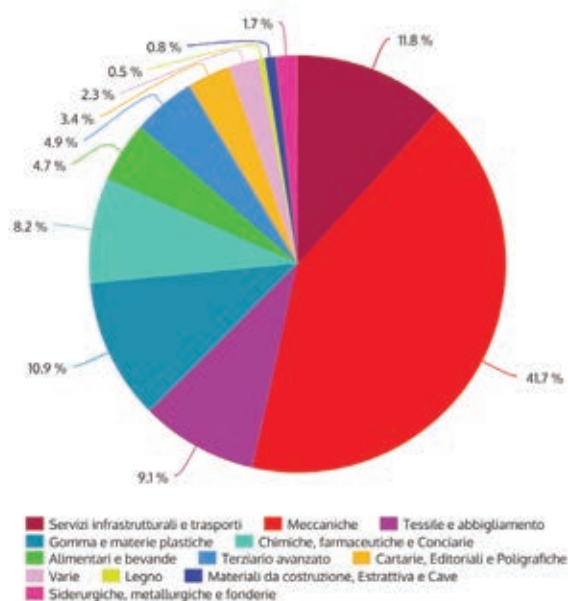
La compagine associativa dell'Unione è organizzata in 12 Gruppi merceologici, costituiti per settori omogenei o affini, che hanno il compito di esprimere la volontà delle imprese che li formano e di manifestarne le esigenze negli organi statutari. Nell'ambito dei Gruppi merceologici, su parere del Consiglio di Presidenza, possono essere costituite "Sezioni" allo scopo di affrontare temi di interesse circoscritto e specifico. Sono organi dei Gruppi merceologici: l'Assemblea del Gruppo; il Consiglio del Gruppo; il Presidente del Gruppo. L'Assemblea del Gruppo merceologico elegge i propri delegati all'Assemblea Generale, massimo organo decisionale dell'Unione, esprimendo un delegato per ogni 500 dipendenti, o frazione non inferiore a 200, delle imprese inquadrato nel Gruppo stesso. Ciascun delegato ha diritto a 1 voto. Inoltre, l'Assemblea del Gruppo elegge i propri rappresentanti nel Consiglio Generale dell'Unione, l'organo direttivo allargato, esprimendo un rappresentante ogni 4.000 o frazione superiore a 2.000 dipendenti delle imprese inquadrato. In questo modo si attua un sistema di rappresentanza indiretta che assicura sia la partecipazione della compagine associativa alle decisioni dell'Unione, sia un'equilibrata rappresentanza.

I 12 Presidenti dei Gruppi merceologici dell'Unione sono:

Remo Gai	Alimentari e Bevande
Fiorenza Cogliati	Cartarie Editoriali e Poligrafiche
Roberto Di Domenico	Chimiche Farmaceutiche e Conciarie
Giovanni Orsi Mazzucchelli	Gomma e Materie Plastiche
Roberto Pompa	Legno
Giovanni Rossetti	Materiali da Costruzione Estrattive e Cave
Giovanni Berutti	Meccaniche
Roberto Paciaroni	Servizi infrastrutturali e Trasporti
Gianluigi Casati	Siderurgiche Metallurgiche e Fonderie
Andrea Rinaldi	Terziario avanzato
Piero Sandroni	Tessile e Abbigliamento
Giorgio Paglini	Varie

GRUPPI MERCEOLOGICI

Percentuale sul numero di addetti delle imprese associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese



	% sul numero di addetti delle imprese associate	% sul numero di imprese associate
Meccaniche	41,7%	36,5%
Servizi infrastrutturali e trasporti	11,8%	5,2%
Gomma e materie plastiche	10,9%	10,1%
Tessile e abbigliamento	9,1%	16,5%
Chimiche, farmaceutiche e conciari	8,2%	6,6%
Alimentari e bevande	4,7%	1,8%
Terziario avanzato	4,9%	10,7%
Cartarie, editoriali e poligrafiche	3,4%	3,8%
Varie	2,3%	3,2%
Siderurgiche, metallurgiche e fonderie	1,7%	2,0%
Materiali da costruzione, estrattive e cave	0,8%	1,9%
Legno	0,5%	1,4%



COMITATO PER LA PICCOLA INDUSTRIA

Il Comitato per la Piccola Industria è composto dai delegati dei Gruppi merceologici per la Piccola Industria, intendendo per tale quella con meno di 100 dipendenti. Il Comitato elegge, al proprio interno, 5 esponenti chiamati a far parte del Consiglio Generale dell'Unione, mentre il Presidente del Comitato è membro di diritto del Consiglio di Presidenza dell'Unione e del Consiglio Generale. Il Comitato Piccola Industria, previsto negli statuti delle Associazioni Industriali del sistema Confindustria, nel caso dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, è l'espressione più fedele dell'imprenditoria locale: l'88% delle imprese associate ha infatti meno di 100 addetti; il 74% meno di 50 addetti; le imprese con più di 200 addetti sono soltanto il 4%. Si tratta, del resto, di una situazione che rispecchia quella nazionale, dove pure è largamente presente la componente dell'impresa media e piccola. Le imprese associate al sistema Confindustria hanno, per l'82,8%, meno di 50 addetti e per il 14,4% tra 50 e 250 addetti; soltanto il 2,8% ha più di 250 addetti.

A fianco l'attuale composizione del Comitato per la Piccola Industria dell'Unione:

Saporiti Giancarlo	Presidente Gruppo "Meccaniche"
Bonfanti Andrea	Vicepresidente Gruppo "Tessile e Abbigliamento"
Pigni Patrizia	Vicepresidente Gruppo "Cartarie, Editoriali e Poligrafiche"
Bianchi Massimo	Gruppo "Legno"
Buffarello Andrea	Gruppo "Servizi Infrastrutturali e Trasporti"
Garavaglia Massimo	Gruppo "Siderurgiche, Metallurgiche e Fonderie"
Marcosano Eustacchio	Gruppo "Chimiche, Farmaceutiche e Conciarie"
Marvelli Gianluca	Gruppo "Varie"
Molea Sonia	Gruppo "Materiali da Costruzione, Estrattive e Cave"
Spazzini Oscar	Gruppo "Gomma e Materie Plastiche"
Vanoni Carlo	Gruppo "Terziario Avanzato"

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Il Gruppo Giovani Imprenditori è un Movimento di persone la cui appartenenza, espressione di un'impreditoria dinamica e propositiva, ha carattere personale. Giovani, perché possono aderire imprenditori, figli di imprenditori, titolari o soci di imprese iscritte all'Unione di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Imprenditori, perché per farne parte è necessario avere responsabilità di gestione nell'impresa, regolarmente iscritta all'Unione. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo contava 218 iscritti: un gruppo multiforme per genere, età e appartenenza dell'impresa al gruppo merceologico. (I dettagli delle attività 2020 del Movimento sono contenute più avanti nel capitolo dedicato a "L'impegno per la cultura d'impresa").

Questa l'attuale composizione del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione:

Eleonora Giorgia Munari	Presidente
Vanessa Barea	Vicepresidente
Andrea Colombo	Vicepresidente
Martina Giorgetti	Vicepresidente
Jacopo Novello	Vicepresidente
Francesca Bossi	Consigliere
Luciana Bottazzini	Consigliere
Andrea Bottini	Consigliere
Pietro Maria Conti	Consigliere
Andrea Marcora	Consigliere
Mauro Giuseppe Vitiello	Past President

ORGANI ASSOCIATIVI

ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale, alla quale possono partecipare tutti gli associati, è costituita dai delegati dei Gruppi merceologici oltre che, quali delegati di diritto, il Presidente, il Vice Presidente e il Delegato per la Piccola Industria dei Gruppi medesimi (oltre ad altri componenti di diritto: il Presidente, i Vice Presidenti e i Consiglieri dell'Unione, nonché i membri del Consiglio Generale che non abbiano altro titolo per intervenire): in totale, sono stati 199 i delegati votanti all'Assemblea 2020, svoltasi in modalità webinar in osservanza con le disposizioni sul distanziamento sociale per contrastare la pandemia da Covid-19. L'Assemblea Generale si tiene in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o il Consiglio Generale, oppure quando lo richieda un gruppo consistente di imprese associate (un quarto) o almeno la metà dei Gruppi merceologici.

I compiti dell'Assemblea Generale sono:

- Formulare** le direttive di massima per l'attività dell'Unione;
- Eleggere** il Presidente e i Vice Presidenti dell'Unione, i Revisori contabili, i Proviviri;
- Esaminare e approvare** il bilancio consuntivo;

- Determinare** l'ammontare dei contributi associativi;
- Deliberare** sulle proposte di modificazione allo Statuto;
- Deliberare** su ogni altro argomento sottoposte dal Consiglio Generale;
- Deliberare** sullo scioglimento dell'Unione, nominare i Liquidatori e stabilirne i poteri.

CONSIGLIO GENERALE

Il Consiglio Generale è l'organo direttivo allargato dell'Unione; ha, oltre a numerosi altri compiti definiti dallo Statuto, principalmente quello di curare il conseguimento dei fini statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea Generale. Nel corso del 2020 il Consiglio Generale si è riunito 6 volte, sia in presenza, sia in modalità web conference, dopo lo scoppio della pandemia. La composizione completa del Consiglio Generale dell'Unione è consultabile nella sezione "Chi siamo" del sito Internet www.univa.va.it.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio di Presidenza è l'organo direttivo ristretto, al quale spetta il compito di stabilire l'azione dell'Unione a breve termine nell'ambito delle direttive dell'Assemblea Generale e del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Presidenza è attualmente composto da:

Roberto Grassi	Presidente
Luigi Galdabini	Vice Presidente
Claudia Mona	Vice Presidente
Luca Spada	Vice Presidente
Mauro Giuseppe Vitiello	Vice Presidente
Giancarlo Saporiti	Presidente Comitato Piccola Industria
Eleonora Giorgia Munari	Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

Nel 2020 il Consiglio di Presidenza si è riunito 8 volte (anche in questo caso si è trattato sia di riunioni in presenza, qualora le condizioni sanitarie lo permettessero, sia in modalità web conference).

PRESIDENTE

Il Presidente, in stretto contatto con il Consiglio di Presidenza, cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Unione e coordina le attività della stessa. È il rappresentante legale dell'Unione.

VICE PRESIDENTI

Due Vice Presidenti sono eletti dall'Assemblea Generale. Il Consiglio Generale elegge due Consiglieri, ai quali il Presidente può attribuire la qualifica di Vice Presidenti.

REVISORI CONTABILI

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Unione e ne riferiscono all'Assemblea Generale con la relazione sul bilancio consuntivo.

PROBIVIRI

I Probiviri esprimono il proprio parere su qualsiasi controversia che possa sorgere fra gli associati e l'Unione e fra gli associati medesimi, quando questi ne facciano richiesta.

DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche associative sono prestate a titolo gratuito, sono incompatibili con ruoli politici e hanno durata biennale. Durano invece 4 anni quelle di Presidente, dei Vice Presidenti, dei Consiglieri dell'Unione, dei Revisori contabili e dei Probiviri.

RAPPRESENTATIVITÀ

CONSISTENZA ASSOCIATIVA

Al 1° gennaio 2020 le imprese associate all'Unione erano 1.095, con 64.037 addetti, numero quest'ultimo in aumento rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2020, si sono registrate 45 adesioni con 932 dipendenti e cessazioni per 54 imprese con 1.405 dipendenti. Questo andamento della consistenza associativa, unito a quello legato all'occupazione nelle imprese, ha portato al 31 dicembre 2020 ad una compagine composta da 1.086 imprese associate (-9), per 64.661 addetti (+624). Come per il passato, le cessazioni del rapporto associativo sono per la grande maggioranza dovute al venir meno dell'attività, mentre la quasi totalità delle dimissioni spontanee è motivata da difficoltà di ordine economico.

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

Oltre ad annoverare l'adesione di tutte le maggiori imprese industriali della provincia di Varese, l'Unione vanta la componente associativa largamente prevalente anche nella fascia della piccola e media impresa. Questo scenario fa dell'Unione l'associazione più rappresentativa sul territorio provinciale esprimendo 6 rappresentanti su 25 nel Consiglio della Camera di Commercio di Varese.

Più nello specifico, all'interno dell'ente camerale, l'Unione esprime 4 dei 5 rappresentanti del settore "Industria":

Ilaria Broggian

Marco Monzeglio

Gianluigi Casati

Eleonora Merlo

L'unico rappresentante del settore "Trasporti e Spedizioni":

Maurizio Baruffi

Un rappresentante tra i 4 del settore "Servizi alle imprese":

Mauro Vitiello

Vitiello è anche Presidente di Promovarese Srl società della

Camera di Commercio che si occupa, tra le altre attività, di marketing territoriale; gestione degli immobili dell'Ente (tra cui il Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere); organizzazione di congressi, eventi, fiere e manifestazioni,

CONFINDUSTRIA

L'Unione aderisce alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria), la cui rappresentatività è indicata dai dati seguenti:

Oltre 150.000 Imprese associate per un totale di 5.437.488 addetti;

14 Rappresentanze Regionali;

69 Associazioni di Territorio;

15 Federazioni di Settore;

1 Rappresentanza di progetto;

87 Associazioni di Settore;

11 Associati aggregati;

10 Rappresentanze di Settore;

16 Rappresentanze Internazionali.

Le Associazioni territoriali, le Associazioni nazionali di categoria e le Federazioni nazionali di settore composte da Associazioni non direttamente aderenti a Confindustria sono soci effettivi della Confederazione.

L'Unione, attraverso i propri rappresentanti e la propria struttura, partecipa attivamente all'azione di rappresentanza portata avanti da tutto il Sistema Confindustria al fianco delle imprese. Ciò avviene a livello nazionale, non solo con la collaborazione con Confindustria, ma anche attraverso le varie Associazioni di categoria e, a livello regionale, attraverso Confindustria Lombardia.

La mission è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, Confindustria definisce percorsi comuni e divide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della Pubblica Amministrazione, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

Attraverso le proprie Associazioni espressione del territorio (tra cui appunto l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese) e delle categorie, Confindustria risponde ogni giorno alle necessità delle imprese, analizzando e interpretando gli scenari competitivi, affiancandole in un percorso di crescita, innovazione e cultura di impresa, che coniuga visione e risposta a fabbisogni specifici.

I risultati e le iniziative del Sistema Confindustria vengono raccontati e seguiti attraverso le "News Confindustria" che l'Area Comunicazione dell'Unione pubblica in una sezione specifica della "Sala Stampa" del sito Internet www.univa.va.it.

CARICHE NEL SISTEMA CONFINDUSTRIA DI IMPRENDITORI DELLE IMPRESE ASSOCIATE

Consiglio di Presidenza Confindustria

Giovanni Brugnoli	Vice Presidente
-------------------	-----------------

Consiglio Generale Confindustria

Tiziano Barea

Giovanni Brugnoli

Riccardo Comerio

Giorgio Fossa

Luigi Galdabini

Roberto Grassi

Paolo Lamberti

Giancarlo Saporiti

Marino Vago

Consiglio Centrale Piccola Industria Confindustria

Giancarlo Saporiti

Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori

Giorgia Munari

Jacopo Novello

Altri incarichi in Confindustria

Tiziano Barea	Componente Gruppo Tecnico "Formazione Professionale e Alternanza"
---------------	---

Stefano Berutti	Componente Gruppo Tecnico "Filieri e Medie Imprese"
-----------------	---

Giovanni Brugnoli	Presidente Gruppo Tecnico "Education"
-------------------	---------------------------------------

Maria Raffaella Caprioglio	Componente Gruppo Tecnico "Organizzazione" Gruppo Tecnico "Lavoro, Relazioni Industriali e Welfare" Gruppo Tecnico "Servizi associativi" e Gruppo Tecnico "Education"
----------------------------	---

Raffaella Carabelli	Componente Gruppo Tecnico "Internazionalizzazione"
---------------------	--

Alessandra Caraffini	Componente Gruppo Tecnico "Education"
----------------------	---------------------------------------

Barbara Colombo	Componente Gruppo Tecnico "Formazione di Sistema" Gruppo Tecnico "Fisco"
-----------------	--

Guglielmo Comerio	Componente Gruppo Tecnico "Ricerca e Sviluppo"
-------------------	--

Riccardo Comerio	Componente Gruppo Tecnico "Fisco"
------------------	-----------------------------------

Michela Conterno	Componente Gruppo Tecnico "Reti di Imprese"
------------------	---

Emilio Cremona	Componente Gruppo Tecnico "Reti di Imprese"
----------------	---

Andrea Crespi	Componente Gruppo Tecnico "Made In"
---------------	-------------------------------------

Claudio Fiorentini	Componente Gruppo Tecnico "Organizzazione"
--------------------	--

Pasquale Frega	Componente Gruppo Tecnico "Per gli Investimenti e gli Investitori Esteri"
----------------	---

Patrizia Ghiringhelli	Componente Gruppo Tecnico "Filieri e Medie Imprese"
-----------------------	---

Roberto Grassi	Componente Gruppo Tecnico "Made In"
----------------	-------------------------------------

Davide Guido Jarach	Componente Gruppo Tecnico "Credito e Finanza"
---------------------	---

Claudia Francesca Mona	Componente Gruppo Tecnico "Internazionalizzazione"
------------------------	--

Massimo Noviello	Componente Gruppo Tecnico "Energia" e "Ambiente"
------------------	--

Francesco Pinto	Componente Gruppo Tecnico "Responsabilità sociale di Impresa"
-----------------	---

Flavio Radrizzani	Componente Gruppo Tecnico "Europa"
-------------------	------------------------------------

Alberto Ribolla	Componente Gruppo Tecnico "Europa"
-----------------	------------------------------------

Luca Spada	Componente Gruppo Tecnico "Sviluppo dell'Offerta Digitale"
------------	--

Michele Tronconi	Componente Gruppo Tecnico "Lavoro e Relazioni Industriali" Gruppo Tecnico "Filieri e Medie Imprese"
------------------	---

Marino Vago	Componente Gruppo Tecnico "Organizzazione", Gruppo Tecnico "Energia"
-------------	--

Marco Venturelli	Componente Gruppo Tecnico "Per gli Investimenti e gli Investitori Esteri"
------------------	---

Incarichi in Confindustria Lombardia

Giancarlo Saporiti	Componente Comitato Regionale Piccola Industria
--------------------	---

Pietro Conti	Delegato al Comitato Regionale Giovani Imprenditori
--------------	---

Andrea Colombo	Vice Presidente Comitato Regionale Giovani Imprenditori
----------------	---

Roberto Grassi	Componente Consiglio di Presidenza
----------------	------------------------------------

Giorgia Munari	Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori
----------------	--

Incarichi in altre associazioni industriali o enti collegati

Stefano Albini	Componente Consiglio Generale Sistema Moda Italia
Vito Artioli	Invitato Consiglio Generale Assocalzaturifici
Piero Bandera	Componente Consiglio Generale Amaplast
Michele Bandera	Componente Consiglio Generale Amaplast
Giancarlo Besana	Probiviro Federmeccanica
Luigi Boano	Componente Consiglio Generale Federchimica
Andrea Bonfanti	Componente Consiglio Generale e successivamente Probiviro Assopellettieri
Antonio Bulgheroni	Componente Consiglio Direttivo CentroMarca
Gabriele Caccia	Componente Consiglio Generale e successivamente Vice Presidente Amapast
Giovanni Caironi	Vice Presidente Assofond
Carmine Candeloro	Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Raffaella Carabelli	Componente Consiglio Generale Acimit
Mario Carnaghi	Consigliere Ucimu
Stefania Carnaghi	Consigliere Ucimu
Gianluigi Casati	Componente Giunta Assofond, Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Andrea Citterio	Componente Consiglio di Presidenza Assoluce, Componente Consiglio Generale Federlegnoarredo
Barbara Colombo	Vice Presidente e successivamente Presidente Ucimu
Ezio Colombo	Invitato Consiglio Direttivo Ucimu come Past Presidente
Maria Grazia Colombo	Componente Consiglio Generale Amaplast
Guglielmo Comerio	Revisore Contabile Amaplast
Riccardo Comerio	Componente Consiglio Generale Amaplast come Past Presidente
Marco Cortiana	Componente Consiglio Generale Acimit
Emilio Cremona	Vice Presidente Anie
Andrea Crespi	Invitato Consiglio Generale Sistema Moda Italia con Delega alla Sostenibilità

Marco Crosta	Componente Consiglio Generale Acimit
Gian Piero Cutillo	Componente Consiglio di Amministrazione A.I.A.D. Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
Carlo Del Grande	Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Paolo Ferrario	Componente Consiglio Direttivo Assolatte
Andrea Ferrazzi	Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia
Luigi Galdabini	Invitato Consiglio Direttivo Ucimu come Past Presidente, Vice Presidente CECIMO, associazione europea delle industrie della macchina utensile
Cinzia Garbelli	Componente Consiglio Direttivo Anima Sicurezza
Patrizia Ghiringhelli	Consigliere e successivamente Vice Presidente Ucimu
Alessandro Grassi	Componente Consiglio Generale Amaplast come Past Presidente
Roberto Grassi	Vice Presidente Sistema Moda Italia
Alberto Jelmini	Componente Consiglio di Amministrazione e Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia
Paolo Lamberti	Presidente Federchimica, Componente Consiglio Direttivo come Past Presidente AISPEC
Giuseppe Li Bassi	Componente Consiglio Generale Federchimica e Componente Consiglio Direttivo AISPEC
Giovanni Locatelli	Componente Consiglio Generale Acimit
Paolo Liroy	Componente Consiglio APPLIA
Gianluca Marvelli	Componente Consiglio di Presidenza Assobagno, Componente Consiglio Generale FederlegnoArredo
Alberto Montonati	Probiviro Sistema Moda Italia
Mario Montonati	Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino
Daniele Petrini	Componente Consiglio Generale Federchimica

Andrea Parrella	Componente Consiglio di Amministrazione A.I.A.D. Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
Francesco Pinto	Probiviro Sistema Moda Italia
Roberto Pompa	Componente Consiglio Generale FederlegnoArredo, Componente Consiglio di Presidenza Assarredo
Oscar Pretto	Componente Consiglio Generale Federchimica
Luigi Prevosti	Componente Giunta Esecutiva Assolatte
Flavio Radice	Invitato Consiglio Direttivo Ucimu come Past Presidente
Giovanni Rossetti	Probiviro Anepla
Giancarlo Saporiti	Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Clemente Sironi	Componente Consiglio Generale Sistema Moda Italia, Revisore contabile Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia
Luciano Sottile	Consigliere Delegato Ucima
Elisa Stucchi	Componente Consiglio Generale Assopellettieri
Maurizio Toniato	Probiviro Amaplast
Cristiano Tortelli	Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Carmine Trerotola	Componente Consiglio Generale Federmeccanica
Michele Tronconi	Invitato Consiglio Generale Sistema Moda Italia
Marino Vago	Presidente Sistema Moda Italia, Componente Consiglio di Amministrazione e Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia
Marco Zoff	Componente Consiglio di Amministrazione A.I.A.D. Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
Alessandro Zucchi	Presidente Acimit

Le cariche si riferiscono all'anno 2020

L'AZIONE DI RAPPRESENTANZA

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è uno degli attori sociali del territorio: l'Unione ha infatti cessato da tempo di essere semplice "controparte" delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori. Da "soggetto" sociale è divenuta, per l'appunto, "attore" sociale, ampliando la gamma dei propri scopi e delle proprie attività: non più indirizzate soltanto, come è stato storicamente, alla rappresentanza sindacale dei datori di lavoro, ma anche, da un lato, alla tutela delle imprese in ogni settore di interesse aziendale e, dall'altro, alla valorizzazione del contesto territoriale nel quale le imprese operano. Un mutamento avvenuto nella consapevolezza che il contesto rappresenta un fattore importante, dal quale dipende in buona misura il successo dell'iniziativa economica. Per tale ragione, l'insieme delle relazioni che l'Unione intrattiene sul territorio è molto ampia. I numerosi interlocutori sono riconducibili alle seguenti cinque categorie:

Mondo politico e Istituzioni;
Organizzazioni Sindacali;
Organizzazioni Imprenditoriali;
Mondo giovanile, famiglie, scuola;
Opinion leader e opinione pubblica.

Nelle relazioni con i propri interlocutori l'Unione è costantemente impegnata a:

Sostenere i valori e la cultura d'impresa;

Valorizzare il territorio, considerato come contesto in grado di supportare le attività economiche che in esso nascono e si sviluppano, producono valore aggiunto e alimentano benessere.

In tali relazioni, l'Unione impronta il proprio operato su questi principi:

L'indipendenza, l'autonomia, il rifiuto del collateralismo politico, rivendicando con forza la propria natura apartitica;

"Fare sistema" con le altre forze sociali e con le Istituzioni nell'intento di massimizzare i risultati delle azioni intraprese.

MONDO POLITICO E ISTITUZIONI

La rappresentanza degli interessi delle imprese del territorio costituisce, per espressa disposizione dello Statuto dell'Unione, la funzione principale di quest'ultima, il più alto dei suoi compiti e la sua stessa ragione d'essere.

L'Unione si pone nella società e nella comunità provinciale come soggetto legittimato dalla stessa Costituzione a rappresentare le ragioni dell'imprenditoria.

Le relazioni intrattenute con gli attori politici del territorio - parlamentari locali, membri del Governo, consiglieri e assessori regionali e provinciali, sindaci, amministratori pubblici -

costituiscono una rete fitta di rapporti che vengono alimentati senza sosta nell'intento di far comprendere le esigenze del settore produttivo. Diversi sono stati e sono sempre quindi gli incontri personali del vertice dell'Unione con esponenti del mondo politico e istituzionale locale, regionale e nazionale, per trattare particolari aspetti di interesse economico-territoriale.

Tra le varie attività che si inseriscono all'interno dell'azione di rappresentanza, è giusto ricordare la partecipazione ai gruppi di lavoro insediati in Regione Lombardia per trattare di volta in volta questioni legate all'attività normativa o a problemi di carattere territoriale.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'Unione riconosce nelle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori il proprio naturale interlocutore per la trattazione delle questioni d'interesse collettivo che riguardano le risorse umane. Persegue una pratica di franco e sereno confronto, all'interno di una concezione dei rapporti sindacali ispirata al mantenimento di un clima sociale collaborativo anziché conflittuale e alla ricerca di basi comuni per dare vita ad intese finalizzate a sostenere iniziative di sviluppo dell'economia del territorio. Tale approccio, improntato a privilegiare il pragmatismo anziché la contrapposizione ideologica, ha concorso e concorre a produrre risultati positivi per l'intero ambiente socio-economico. Il confronto con le organizzazioni sindacali per la risoluzione delle vertenze aziendali ha luogo avendo sempre come imprescindibile riferimento gli accordi nazionali, sottoscritti dalla rappresentanza delle imprese insieme a quella dei lavoratori.

ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI

L'Unione considera le altre associazioni imprenditoriali del territorio come interlocutori e partner privilegiati nell'azione, il più possibile concertata anche con le istituzioni pubbliche, di tutela e valorizzazione del tessuto socio-economico locale. Con le altre associazioni imprenditoriali esiste - e viene riconosciuta - affinità di natura e, conseguentemente, di finalità di carattere generale, al di là delle oggettive differenze nella specificità delle imprese rappresentate (industriali, artigianali, commerciali, di trasporto, di servizi). Tale affinità non può che dare luogo, in termini di reciprocità, ad una collaborazione - che viene costantemente ricercata e perseguita - in quelle iniziative che, anziché riguardare specifiche categorie imprenditoriali, interessino, per il loro carattere di trasversalità, l'insieme delle attività economiche localizzate in provincia di Varese. Si tratta, in particolare, di iniziative destinate al miglioramento e alla modernizzazione delle condizioni infrastrutturali; alla tutela del territorio e dell'ambiente; all'ampliamento delle potenzialità economiche della provincia, nel suo

complesso; all'aiuto alla ricerca e all'innovazione nelle imprese; al raggiungimento di condizioni di piena occupazione; al miglioramento, in generale, della qualità della vita.

L'AZIONE OPERATIVA

STRUTTURA OPERATIVA ED ENTI COLLEGATI

Sono 20 le aree di cui si compone la struttura operativa dell'Unione.

Direzione

Aree sindacali: Legislazione previdenziale e Assicurazioni sociali; Legislazione e Giurisprudenza del lavoro; Sicurezza sul lavoro; Mercato del Lavoro.

Aree economiche: Legislazione Fiscale e Societaria; Finanza e Agevolazioni industriali; Legislazione e Giurisprudenza industriale; Internazionalizzazione e Rapporti con l'estero; Ricerca, Innovazione e Qualità; Ambiente; Territorio e Infrastrutture; Digitale.

Aree di staff: Amministrazione e Personale; Sviluppo e Rapporti associativi; Ufficio Studi; Progetti Speciali e di Filiera; Comunicazione e Immagine; Formazione e Scuola; Sistemi informativi.

Il personale in forza all'Unione e agli enti collegati è composto da 88 persone (suddiviso nelle quattro sedi di Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno) compresi i dipendenti della società di servizi "Univa Servizi Srl" e del Lombardia Aerospace Cluster.

COSA FANNO LE AREE DELL'UNIONE

Ecco una descrizione in breve delle principali attività svolte dalle varie Aree operative dell'Unione.

Aree Sindacali

Lavoro: relazioni sindacali e contrattazione aziendale, assistenza e consulenza giuslavoristica, mercato del lavoro e Contrattazione Collettiva Nazionale.

Legislazione previdenziale e Assicurazioni sociali: previdenza e assicurazioni sociali, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i principali enti tra cui Inps e Inail.

Sicurezza sul lavoro: normativa sulla sicurezza sul lavoro e coordinamento del progetto WHP per la promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Aree Economiche

Finanza e Agevolazioni Industriali: finanza ordinaria e agevolata, rapporti con le banche, finanza straordinaria, rapporti con Borsa Italiana e progetto Elite e formazione finanziaria.

Energia: consorzio Energi.Va per l'acquisto di energia e gas ed efficienza energetica.

Ambiente: emissioni, acque, normativa ambientale, piani urbanistici del territorio, direttive e regolamenti (ad esempio Reach) ed economia circolare.

Legislazione fiscale e societaria: interpretazione e assistenza alle imprese nel corretto adempimento degli obblighi di legge e reti d'impresa.

Innovazione e Qualità: supporto nei processi d'innovazione e tutela brevettuale, progetti europei, economia circolare e sostenibilità.

Internazionalizzazione: aspetti doganali sulle tematiche di esportazione ed importazione delle merci. Supporto alle imprese per approcciare il mercato estero e per il suo sviluppo.

Digitale: tecnologie digitali di produzione, marketing e gestione aziendale. Gestione dei dati e Intelligenza Artificiale. Digital Innovation Hub Lombardia e Industria 4.0.

Diritto d'Impresa: GDPR, D. L.vo 231 e Legislazione Industriale.

Aree di Staff

Comunicazione e immagine: rassegna stampa, VareseFocus, organizzazione di eventi, rapporti con i media locali e nazionali e attività di social network.

Formazione e scuola: rapporti con Università, scuole e centri di formazione, alternanza scuola/lavoro e apprendistato.

Ufficio Studi: analisi delle dinamiche socio-economiche, andamento del mercato del lavoro e del commercio estero.

Progetti Speciali e di Filiera: progetti mirati per singoli settori, filiera collaborativa, networking, propensione all'internazionalizzazione e all'innovazione e reti d'impresa.

Sistemi Informativi: GDPR, misure di sicurezza informatica, policy aziendali e videocomunicazione.

Sviluppo e Rapporti Associativi: statuto, contributi associativi, rapporti con Sistema Confindustria, anagrafe, e convenzioni.

UNIVA SERVIZI SRL

Univa Servizi Srl è la società di servizi alle imprese dell'Unione Industriali. Opera principalmente su 4 ambiti competitivi:

Formazione: finanziata (Fondimpresa e Fondirigenti), direttamente in azienda, in aula;

Servizi e consulenza: su tematiche ambientali, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della privacy e dei modelli di organizzazione 231, dei sistemi di gestione;

Energia: gestione dei contratti di energia elettrica e gas metano, energy management, analisi, audit e report energetici, realizzazione di interventi di efficienza energetica;

Digitale: accompagnamento delle imprese su progetti di industria 4.0, voucher digitali, percorsi di trasformazione digitale, assessment.

Altre attività riguardano: la gestione eventi, i rapporti con i media, la comunicazione interna ed esterna, la finanza agevolata, l'accesso ai servizi offerti dal Digital Innovation Hub Lombardia Varese.

Più nel dettaglio, l'attività di Univa Servizi - area formazione è classificabile in sottocategorie di cui si riportano di seguito i dati:

CORSI AZIENDALI E INTERAZIENDALI	TOTALE 2020
CORSI EFETTUATI	368
ORE	3.227
ALLIEVI	1.266
AZIENDE	249

Sul fronte formazione Univa Servizi ha fatto nascere nel 2020 Univa Servizi Business Academy. In pratica, una scuola di prossimità territoriale costruita per il sistema produttivo locale e sulla base delle sue esigenze ed aspirazioni di crescita sul fronte delle competenze interne alle aziende. Un luogo, che è allo stesso tempo fisico e virtuale, dove le imprese potranno, insieme ai professionisti del territorio, condividere esperienze e conoscenze con lo scopo di valorizzare la crescita delle strutture aziendali e delle persone che ne fanno parte. Ciò attraverso un processo di apprendimento basato su progetti su misura per ogni tipo di impresa, dalla Pmi alla grande multinazionale. Univa Servizi Business Academy guiderà il sistema produttivo locale non solo su percorsi di crescita professionale, ma anche di rafforzamento dei valori aziendali e di miglioramento della cultura organizzativa e d'impresa. Marketing e vendite, compliance e sistemi di gestione, digital innovation, export e internazionalizzazione, finanza d'impresa, sicurezza, soft skill & people management, innovazione e sviluppo, fisco: queste le aree formative su cui si concentrerà questa nuova Business Academy.

CONTO DI SISTEMA FONDIMPRESA	TOTALE 2020
CORSI EFETTUATI	166
ORE	3.004
AZIENDE	148

CONTO FORMAZIONE FONDIMPRESA + FONDIRIGENTI	TOTALE 2020
PIANI FORMATIVI	172
AZIONI	1.394
ORE GESTITE	16.926
ALLIEVI	7.566
AZIENDE	159

La seconda area di aiuto concreto alle imprese è quella dei servizi e della consulenza sulle tematiche dell'ambiente, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della privacy e dei modelli di organizzazione 231, dei sistemi di gestione.

La terza è quella dell'energia, un'area ormai da anni presidiata dall'Unione Industriali, perché ritenuta tra le leve competitive più importanti e allo stesso tempo più delicate per le aziende. La divisione Energia di Univa Servizi garantisce un presidio a 360° sulla filiera di consumo energetico ottimizzando i contratti di approvvigionamento e realizzando diagnosi energetiche volte a valutare interventi tecnologici per ridurre i consumi energetici. Inoltre, segue costantemente l'evoluzione normativa e tariffaria e fornisce aggiornamenti sulle opportunità o sugli obblighi normativi in base all'evoluzione del mercato e fornisce assistenza nell'istruzione di tutte le pratiche necessarie come: comunicazioni con le realtà istituzionali (AEEG, GSE, Agenzia delle Dogane...), dichiarazioni UTF, conseguimento qualifica SEU/SESEU, richiesta esenzioni etc.

La quarta e più innovativa è quella legata al digitale, che si interfaccia regolarmente con le imprese clienti per lo svolgimento di progetti. La maggior parte di quelli attivi riguarda queste tematiche: digital strategy, social network, email marketing, siti web, SEO, e-commerce, campagne pubblicitarie, data analysis, analisi dei processi. Per l'attività di gestione bandi l'Area supporta l'impresa nella redazione dei testi di progetto e di presentazione della domanda. Per l'attività di assessment digitale l'Area affianca l'impresa nell'esaminare il suo stato di digitalizzazione, fornendo poi un report completo e dettagliato e proponendo eventuali spunti migliorativi.





2

2

L'IMPEGNO CONTRO IL CORONAVIRUS

“È stata incredibile la risposta del nostro tessuto produttivo e delle persone che ne fanno parte. Abbiamo lanciato un appello e in poco più di una settimana, in soli 10 giorni, abbiamo raccolto una somma che è andata oltre ogni più ottimistica aspettativa: 1,15 milioni di euro. Un aiuto concreto che ora permetterà agli ospedali del territorio di affrontare l'emergenza sanitaria con una strumentazione maggiore e più adeguata”.

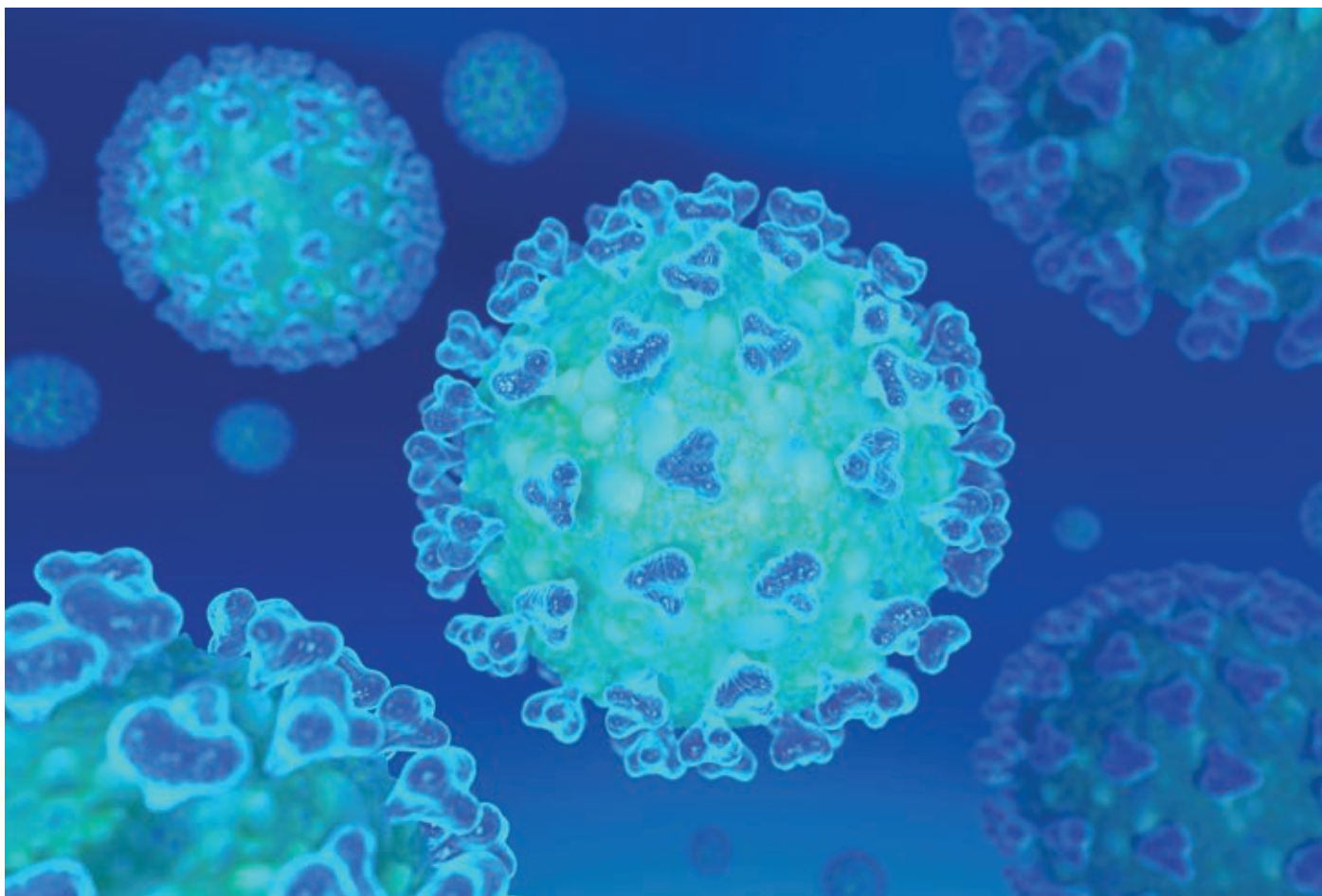
Roberto Grassi (Presidente Univa), 10 aprile 2020

Per stare al fianco delle imprese in un momento di emergenza sanitaria senza precedenti e per interpretare con responsabilità il proprio ruolo di attore sociale, l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese si è mossa su diversi livelli: dalla rappresentanza, alla solidarietà, dalle attività di informazione, alla ricostruzione di intere filiere produttive.

LA NASCITA DI UNA NUOVA FILIERA PER LE MASCHERINE E DPI



L'IMPEGNO CONTRO IL CORONAVIRUS



L'ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Nell'azione di rappresentanza l'Unione ha rivestito un ruolo centrale all'interno del Sistema Confindustria per la preparazione di documenti e informazioni necessarie per presentare ai vari organi di governo le esigenze delle imprese al fine di garantire la continuità produttiva durante la pandemia.

LA SOLIDARIETÀ

Il ruolo di attore sociale sul territorio è stato rivestito dall'Unione Industriali anche con l'organizzazione di una raccolta fondi aperta alle imprese associate e ai privati cittadini per aiutare le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali "Sette Laghi" e "Valle Olona" con l'acquisto di dispositivi medici e attrezzature sanitarie. A questa raccolta hanno aderito 181 donatori per un totale di 1,15 milioni di euro interamente e in poco

tempo impiegati per l'acquisto sia di attrezzature sanitarie, sia di dispositivi di protezione individuale per medici e infermieri. Per quanto riguarda le attrezzature parliamo di centinaia di termometri a infrarossi e broncoscopi, e decine di pezzi tra saturimetri palmari, ventilatori polmonari, sistemi di intubazione, ecografi, portatili radiologici, ecografi palmari, centrali di monitoraggio, monitor, holter, elettrocardiografi completi di carrello, letti di terapia intensiva. Per i dispositivi di protezione, invece, gli ordini hanno riguardato mascherine chirurgiche e FFP2, tute protettive, sovracamici, camici e guanti.

L'AZIONE OPERATIVA

A questa azione si è affiancata anche un'intensa attività di assistenza alle imprese che ha coinvolto le Aree operative dell'Unione su vari fronti: il mercato del lavoro e la gestione

del personale (smart working, rientro personale dall'estero, accordi interni, cassa-Covid); il contributo alla redazione e la gestione in azienda del protocollo sottoscritto dalle parti sociali il 14 aprile per il contrasto dell'epidemia negli ambienti di lavoro; la gestione dei rapporti con i Sindacati; il movimento di merci e gli spostamenti delle persone nel pieno rispetto delle normative anti-Covid; l'agevolazione di un più rapido flusso informativo tra Regione e sistema produttivo per l'incontro tra domanda e offerta di materiali per gli ospedali; la rappresentanza nei confronti delle istituzioni delle istanze del settore del trasporto aereo e del suo indotto, radicati sul territorio per via della presenza dell'aeroporto di Malpensa, attività economiche particolarmente colpite dalla pandemia con una perdita di oltre l'80% del traffico passeggeri.

LA RICOSTRUZIONE DELLA FILIERA DELLE MASCHERINE

L'Unione Industriali è stata anche parte attiva nella ricostruzione sul territorio di una filiera produttiva al servizio del Paese, bisognoso di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI). Attraverso una Survey l'Ufficio Studi e l'Area Progetti speciali e di Filiera di Univa sono stati in grado di coinvolgere in questa azione 87 imprese per la produzione di mascherine chirurgiche, FFP2 e camici. Tra queste 28 lavorano sui tessuti, 6 aziende sui componenti, 10 sul trattamento e il finissaggio, 55 sulla confezione (il numero totale è superiore a 87 perché alcune imprese lavorano su più fronti). L'Unione Industriali ha curato le interlocuzioni quotidiane e l'invio di mail di aggiornamento su note tecniche, procedure, bandi; ha predisposto la pubblicazione di news nella specifica sezione "Mascherine e DPI" dello "Speciale Coronavirus" del sito Internet www.univa.va.it, che ha registrato più di 19.500 accessi; ha agevolato i contatti tra aziende per forniture e collaborazioni all'interno della filiera; ha rivestito un ruolo di primo piano all'interno delle task force costituite da Confindustria Lombardia e Confindustria.

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

Fondamentale l'attività di comunicazione attraverso la creazione e l'aggiornamento quotidiano dello "Speciale Coronavirus" sul sito www.univa.va.it. Un'ampia raccolta di news per aggiornare le imprese just in time 24 ore su 24 sui provvedimenti emessi da Governo e Regione (Dpcm, ordinanze e misure a sostegno delle attività economiche); sulla gestione del personale, del commercio internazionale, del credito; sull'approvvigionamento e la dotazione di ma-

scherine e DPI; sull'attività di rappresentanza del Sistema Confindustria. Una newsletter "Speciale Coronavirus" viene diffusa quotidianamente ai legali rappresentanti delle aziende associate e agli oltre 3mila utenti profilati del sito. L'apprezzamento delle imprese per questo servizio di informazione è testimoniato dai 368.500 accessi registrati nel corso del 2020.

I WEBINAR

Il distanziamento sociale e l'impossibilità di organizzare attività convegnistiche, non ha comunque fermato gli incontri di informazione e aggiornamento delle imprese sui vari argomenti di stretto interesse aziendale. Un'azione che da sempre caratterizza l'attività dell'Unione Industriali e che si è spostata attraverso i webinar sulle piattaforme digitali, con il coinvolgimento di oltre 3.900 partecipanti in momenti di approfondimento di temi su:

Credito (Moratoria e liquidità; Interventi urgenti per la finanza d'impresa; Rilancio delle imprese e accesso al credito);

Sicurezza sul lavoro (Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 nelle imprese, verifica validità di mascherine e DPI);

Fisco (Misure fiscali dei decreti Cura Italia e Liquidità);

Innovazione (Riciclo materiali tessili ed economia circolare);

Digitale (Supply chain, Maturità digitale, #TechMission virtuale);

Filiere produttive (Riconversione mascherine e DPI).

LE SURVEY

Costante il monitoraggio della tenuta del sistema produttivo da parte dell'Ufficio Studi attraverso survey mirate:

il monitoraggio degli effetti economici conseguenti alla situazione Covid-19 (stato dell'impresa, modalità lavoro, stima danni economici, strategie per uscire dalla crisi) per 206 imprese aderenti e 10.578 dipendenti;

una fotografia a inizio maggio sulla riapertura delle aziende per 466 imprese coinvolte, oltre il 40% della base associativa.

LE CONVENZIONI

Sono state 15 le convenzioni stipulate per acquisti agevolati su: mascherine chirurgiche, termometri professionali, telecamere di rilevamento temperatura corporea, coperture assicurative sui rischi da Covid-19, test sierologici con laboratori accreditati dalla Regione, strumenti e protezioni per la sicurezza, sanificazione ambienti di lavoro e auto.



3

3

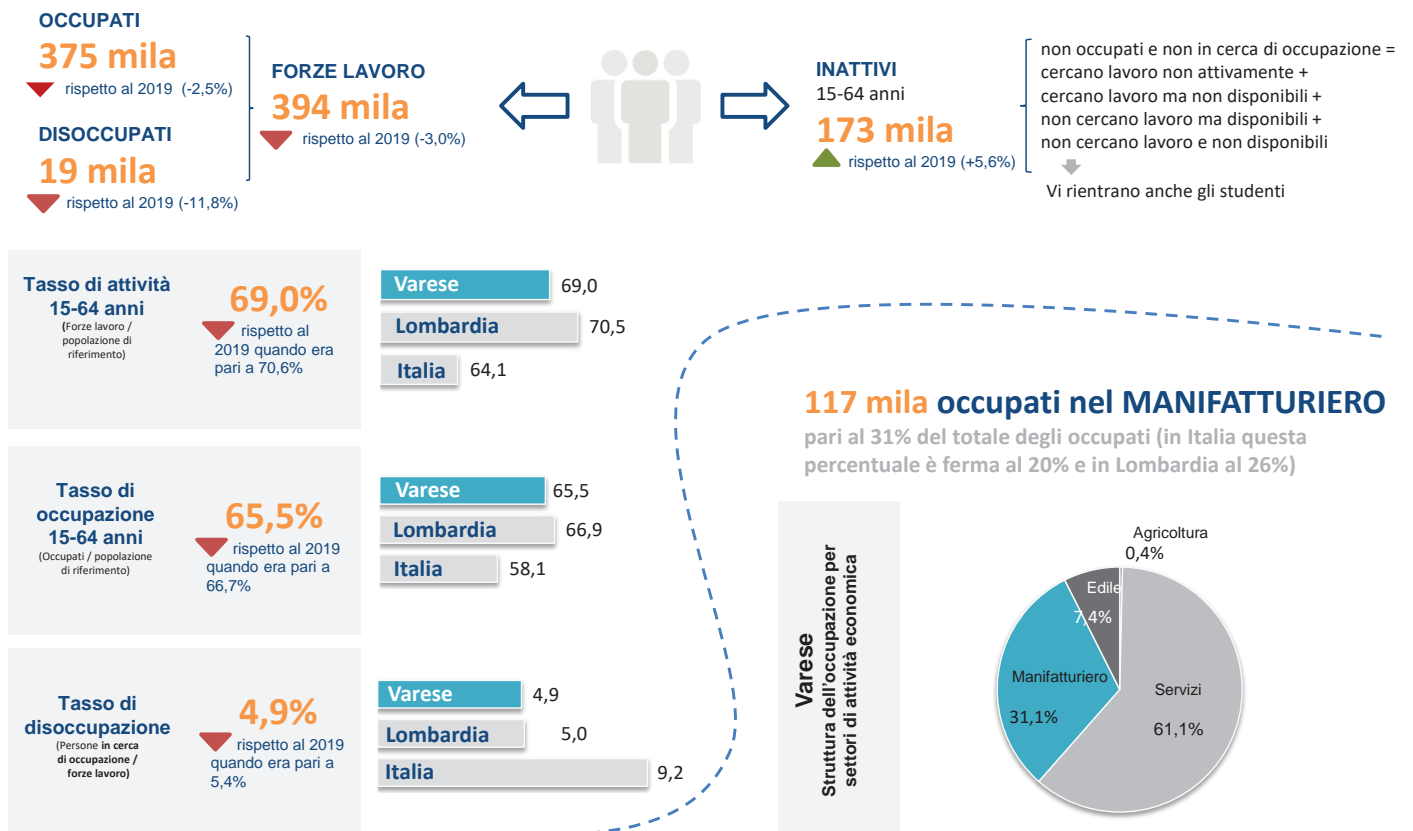
L'IMPEGNO PER LE PERSONE

“La sostenibilità non può essere vista solo in chiave ambientale, ma anche sociale. Dobbiamo saper affermare l’impresa come ecosistema inclusivo e luogo di riscatto e di piena realizzazione delle persone”

Roberto Grassi (Presidente Univa), 20 febbraio 2020

L’impegno per le persone è portato avanti dall’Unione degli Industriali della Provincia di Varese attraverso le Aree Sindacali che svolgono attività su tre principali filoni: lavoro, legislazione previdenziale, sicurezza sul lavoro.

L'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI VARESE



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi UNIVA su dati ISTAT Forze Lavoro 2020

Lavoro e previdenza

STAKEHOLDER

Asl
Enasarco
Inail
Inps
Ispettorato Territoriale del Lavoro
Organizzazioni Sindacali
Provincia di Varese
Questura
Regione Lombardia



IN BREVE

Le Aree Sindacali raggruppano le attività di diverse aree tematiche: Lavoro e relazioni sindacali; Previdenza e Assicurazioni sociali; Mercato del Lavoro; Legislazione e giurisprudenza del lavoro; Sicurezza sul lavoro.

Più nello specifico:

Lavoro e relazioni sindacali: quest'area tematica si occupa di legislazione nazionale in materia di lavoro e sindacale, disciplina del rapporto di lavoro prevista nei contratti collettivi di lavoro, assistenza e rappresentanza sindacale.

Previdenza e Assicurazioni sociali: quest'area tematica si occupa di disciplina legale e regolamentare in materia di assicurazioni e previdenza obbligatoria e complementare.

Mercato del Lavoro: quest'area tematica si occupa di disciplina legale e regolamentare in materia di mercato del lavoro, sia con riferimento all'intervento pubblico che a quello privato, disciplina del collocamento mirato dei disabili e quella dei lavoratori extracomunitari, disciplina relativa alle incentivazioni alle assunzioni, normativa in materia di adempimenti amministrativi per la

costituzione di rapporti di lavoro, politiche attive del lavoro e quelle per la parità uomo-donna.

Legislazione e giurisprudenza del lavoro: si occupa di legislazione nazionale in materia di lavoro, legislazione comunitaria ed extra UE in materia di lavoro, giurisprudenza del lavoro.

Sicurezza sul lavoro: legislazione nazionale, regionale e comunitaria in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (verrà trattata in maniera più specifica nel prossimo paragrafo).

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'area sindacale:

Fornisce consulenza su: problematiche sindacali e giuridiche, interpretazione ed applicazione dei contratti collettivi nazionali e aziendali, interpretazione della disciplina legale e regolamentare in materia di assicurazioni e previdenza obbligatoria e complementare, interpretazione della disciplina legale e regolamentare in materia di mercato del lavoro, normativa in materia di costituzione di rapporti di lavoro, legislazione nazionale, regionale e comunitaria in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

Fornisce assistenza e rappresentanza alle imprese nelle vertenze individuali e collettive a livello aziendale, provinciale ed in caso di controversie giudiziarie;

Cura i rapporti con gli Enti amministrativi competenti per le materie di pertinenza nonché con gli Istituti previdenziali;

Partecipa a gruppi di lavoro, organismi e commissioni pubbliche (istituiti presso Inps, Inail, Ispettorato Territoriale del lavoro ed altri Enti) in base a norme di legge o accordi collettivi nei quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione;

Partecipa, in assistenza delle Federazioni nazionali di categoria, alla negoziazione dei contratti collettivi nazionali di settore;

Assiste le imprese nel contenzioso con gli Istituti previdenziali e con l'Ispettorato Territoriale del lavoro;

Raccoglie studi e documentazione sulla legislazione nazionale in materia di lavoro e sulla legislazione comunitaria ed extra UE in materia di lavoro, raccoglie documentazione in materia di economia del lavoro (studi comparativi, ecc.);

Studia gli orientamenti della giurisprudenza del lavoro.

PROGETTI SPECIALI

WELFARE AZIENDALE

Diffondere il più possibile progetti di welfare aziendale tra le imprese del territorio: è questo uno degli obiettivi strategici che si è data l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese nel proprio impegno per le persone. A questo fine l'Unione Industriali ed Eudaimon Srl, società specializzata nei servizi di welfare aziendale, hanno sottoscritto un accordo che ha come oggetto la promozione del welfare tra le imprese. "Varese Welfare" è uno dei primi programmi di welfare aziendale territoriale che consente di offrire alle imprese associate, a condizioni agevolate, uno strumento completo per attivare a favore dei propri dipendenti soluzioni di welfare erogate da fornitori nazionali e locali, diversificabili e personalizzabili in base alle specifiche esigenze, dimensioni aziendali e possibilità di investimento.

Un altro accordo è quello firmato, a inizi 2020, dall'Unione Industriali e da UBI Banca per promuovere, tra le imprese associate e i loro dipendenti, la possibilità di introdurre al proprio interno un piano innovativo di welfare aziendale. Con questa intesa UBI Banca, attraverso la divisione specializzata UBI Welfare, si è impegnata a offrire una consulenza evoluta e completa con servizi integrati e personalizzati per imprese di ogni dimensione. La collaborazione, oggi in fase di aggiornamento dopo l'operazione di fusione tra UBI e Intesa Sanpaolo e la cessione della gran parte degli sportelli sul territorio al Gruppo BPER, è rivolta a implementare in provincia di Varese la cultura del welfare aziendale come elemento di competitività delle imprese.

I NUMERI

12.160

interventi di consulenza,
+32,7% rispetto al 2019

950

procedure di Cassa Integrazione
Guadagni Covid-19 per 52.000
addetti

814

conciliazioni individuali

33

accordi integrativi aziendali
per 8.400 addetti

4

accordi per intervento
Cassa Integrazione
Guadagni Straordinaria
per 160 addetti

1

accordo di solidarietà
per 220 addetti

430

news redatte
per il Notiziario alle imprese
dell'Unione Industriali

Sicurezza sul lavoro

STAKEHOLDER

Ats

Confindustria Lombardia
e Associazioni Territoriali
del Sistema Confindustria

Inail

Organismo Paritetico Provinciale
Organizzazioni Sindacali



IN BREVE

L'Area Sicurezza sul Lavoro dell'Unione Industriali fornisce assistenza alle aziende in materia di interpretazione normativa, applicazione degli standard tecnico-procedurali, redazione di documenti, organizzazione di incontri informativi relativamente alla normativa in costante evoluzione. Partecipa attivamente ai comitati provinciali e regionali di coordinamento presso ATS Insubria ed INAIL. Ha tra i suoi obiettivi principali la salute e il benessere dei lavoratori, da anni infatti uno dei programmi di punta dell'Area è il "Progetto WHP", finalizzato al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'area Sicurezza sul Lavoro si dedica ordinariamente ad approfondimenti in materia prevenzionistica; solitamente per assistere le imprese sono sufficienti telefonate o e-mail, ma se la complessità del tema da affrontare lo richiede vengono organizzati incontri in sito (presso gli uffici o il reparto produttivo coinvolto).

Periodicamente vengono organizzati incontri di approfondimento (denominati inFORMARSI) legati a tematiche attuali, la cui partecipazione, aperta a tutti i dipendenti delle imprese associate, consente di ricevere crediti di aggiornamento. Dallo scoppio della pandemia da Coronavirus, nel 2020 questi momenti formativi si sono svolti esclusivamente da remoto (Webinar).

L'Area ha un frequente contatto con i componenti dell'Organismo Paritetico Provinciale (OPP), di cui la stessa Unione Industriali fa parte. L'OPP fornisce costante assistenza relativamente alla richiesta di collaborazione dei piani formativi aziendali, alla condivisione dei progetti del Bando ISI INAIL, e più in generale, sui principali temi in materia di salute e sicurezza che gli competono.

I tavoli con le Istituzioni (ATS Insubria ed INAIL) sono sempre presidiati, facendo emergere i punti di vista delle Imprese.

Con ATS Insubria l'Area Sicurezza sul Lavoro dell'Unione Industriali collabora allo svolgimento dei Piani Mirati di Prevenzione.

Nel biennio 2019-2020 l'Area è stata parte attiva dei Piani Mirati dedicati alle lavorazioni meccaniche e all'utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori. Il progetto, che ha coinvolto circa 300 aziende tra la Provincia di Como e Varese, è stato temporaneamente sospeso a causa dell'emergenza Covid-19.

Il responsabile dell'Area Sicurezza sul Lavoro, Gabriele Zeppa, è attualmente anche Vicepresidente del Comitato consultivo provinciale INAIL di Varese.

LO SFORZO STRAORDINARIO DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA

Con il Comitato Tecnico Sicurezza presente in Confindustria Lombardia l'Area Sicurezza sul Lavoro dell'Unione Industriali ha partecipato alla stesura della prima bozza del Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro. Sempre attraverso tale Comitato è stato attivato un canale di comunicazione con Regione Lombardia per far luce sui punti critici delle Ordinanze emanate e per i temi di difficile applicazione all'interno delle imprese.

A livello locale i rapporti con ATS Insubria sono stati sin da subito orientati alla massima collaborazione e condivisione di tutte le informazioni utili per la gestione dell'emergenza in corso.

Alle imprese è stata data ampia assistenza relativamente a:

Stesura e implementazione del Protocollo aziendale all'interno dei luoghi di lavoro;

Interpretazione della normativa in costante evoluzione;

Nuove modalità per la ripresa in sicurezza del lavoro;

Gestione delle quotidiane problematiche per l'applicazione delle misure anti-contagio.

PROGETTI SPECIALI

IL PROGETTO WHP - WORKPLACE HEALTH PROMOTION

L'Unione Industriali, ATS Insubria e i Dipartimenti Salute e Sicurezza di Cgil, Cisl e Uil Varese hanno dato vita ad un'intesa operativa finalizzata alla promozione di una cultura della prevenzione nell'ambito delle realtà lavorative del territorio. Lo scopo del Progetto WHP - Workplace Health Promotion (Aziende che Promuovono la Salute) è quello di andare oltre la semplice applicazione della normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, coinvolgendo il maggior numero possibile di imprese. L'ATS Insubria riconosce un accreditamento come "Azienda che promuove la salute", alle imprese che aderiscono al progetto e si impegnano in una serie di attività su diverse aree di intervento: promozione di una corretta alimentazione; contrasto al fumo; promozione dell'attività fisica; contrasto all'alcolismo, all'uso di sostanze stupefacenti e alla dipendenza da gioco; promozione del benessere personale e sociale; sicurezza stradale e mobilità sostenibile.

I NUMERI DEL PROGETTO WHP:

38 le aziende produttive varesine coinvolte per un totale di 44 luoghi di lavoro

33 luoghi di lavoro varesini coinvolti (tra questi la stessa Unione Industriali e la sua società di servizi alle imprese Univa Servizi, a cui bisogna aggiungere Comuni, Uffici di Piano, INAIL con relative sedi, Commissione Tributaria e Agenzia Territoriale dello Stato, Case di Cura, RSA, ASST con relativi presidi)

22.365 il totale dei lavoratori coinvolti in provincia di Varese di cui 12.437 addetti di aziende produttive e 9.928 addetti degli altri luoghi di lavoro.

I NUMERI

1.200 interventi di consulenza, +81,6% rispetto al 2019 (aumento in gran parte dovuto all'adeguamento degli ambienti di lavoro alle normative anti-Covid19)

6 incontri di approfondimento dedicati alle imprese per un totale di 500 partecipanti: 3 sulla Direttiva Macchine / 1 sul Regolamento REACH / 1 sul Protocollo di sicurezza sulle misure di salute e sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 / 1 sull'importazione e validazione delle mascherine e dei DPI

15 partecipazioni a tavoli istituzionali: 3 incontri Gruppo Interregionale Sicurezza di Confindustria / 3 riunioni del Comitato Tecnico Sicurezza Confindustria / 3 riunioni della Commissione Tecnica Sicurezza ATS Insubria (ex art 7 D.lgs 81/2008) / 4 riunioni del Comitato consultivo provinciale INAIL Varese in qualità di vicepresidente / 2 riunioni del Comitato regionale di Indirizzo e Vigilanza INAIL Milano

80 news redatte per il Notiziario alle imprese dell'Unione, di cui più di 50 hanno riguardato gli approfondimenti normativi legati all'emergenza Covid-19

300 aziende del territorio dell'Insubria coinvolte nel progetto dei Piani Mirati di Prevenzione del biennio, di queste 180 della sola Provincia di Varese

200 iscritti al canale LinkedIn HSE Univa che periodicamente pubblica post di approfondimento sui temi "Ambiente e Sicurezza"



4

4

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

“Serve impostare strategie e vie percorribili per una ‘sostenibilità sostenibile’. Mi riferisco a una sostenibilità a 360 gradi, non solo ambientale, ma anche energetica, fiscale e sociale che, senza strappi ideologici, faccia leva sulla capacità delle imprese di fare da cerniera tra sogni e realtà”.

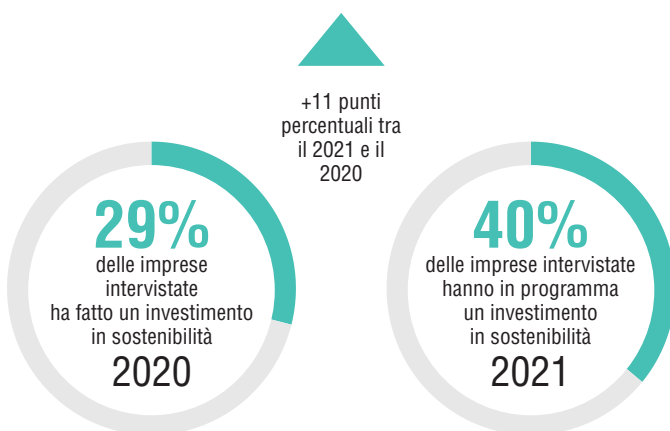
Roberto Grassi (Presidente Univa), 20 febbraio 2020

L'impegno per la sostenibilità è portato avanti dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese attraverso l'Area Ambiente e Territorio, l'Area Innovazione e Qualità, l'Area Fisco, il Consorzio Energi.Va e la partecipazione a due progetti europei per la promozione dell'economia circolare.

QUANTO INVESTE VARESE NELLA SOSTENIBILITÀ



INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITÀ

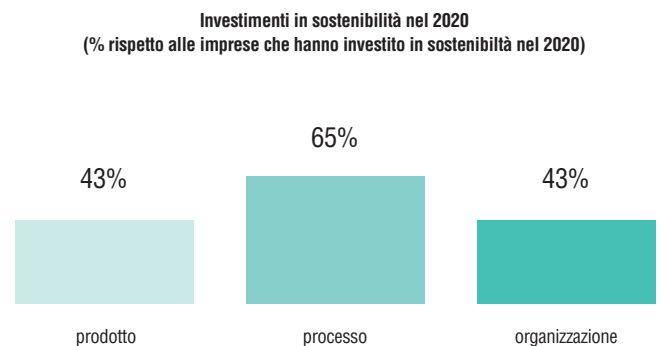


La quota di imprese intervistate che ha effettuato un investimento in sostenibilità in un anno complesso e segnato dalla pandemia come il 2020 si ferma al 29%. Questa percentuale sale, però, di ben 11 punti percentuali considerando le aziende che hanno intenzione di realizzare questo tipo di investimenti nel 2021, segnale che pur essendo un tema ancora poco diffuso, sta acquisendo rapidamente un'importanza crescente.

Fonte: Ufficio Studi Univa



TIPO DI INVESTIMENTI



Gli investimenti in sostenibilità hanno riguardato soprattutto un miglioramento dei processi aziendali in tal senso (il 65% delle imprese che hanno investito in sostenibilità nel 2020 hanno perseguito questo obiettivo). C'è anche una quota di imprese che ha realizzato prodotti sostenibili (il 43% delle imprese che hanno fatto in investimento in sostenibilità nel 2020).

Ambiente e territorio

STAKEHOLDER

Amministrazioni Comunali
Arpa, Ats e Università
Consorzi, Istituzioni
ed Enti economici territoriali
Gestore del Servizio Idrico Integrato
Prefettura, Forze dell'Ordine
Provincia di Varese
Regione Lombardia
Ufficio Ambito Territoriale Ottimale
Vigili del Fuoco, Sistema Giudiziario



IN BREVE

Emissioni, gestione delle acque, normativa ambientale, piani urbanistici del territorio, direttive e regolamenti (come ad esempio Reach) ed economia circolare: queste le principali tematiche di interesse aziendale di cui si occupa l'Area Ambiente e Territorio.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area Ambiente e Territorio svolge un'intensa attività di consulenza e assistenza alle imprese in tutte le problematiche inerenti all'ambiente e al territorio, sia per una corretta applicazione degli adempimenti ricorrenti, sia per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge. In tali ambiti, vengono organizzati periodici incontri informativi e, in collaborazione con Univa Servizi, specifici corsi di formazione attinenti agli argomenti ritenuti di maggiore interesse per le imprese.

L'Area Ambiente e Territorio assiste inoltre le imprese associate in ordine ad alcune tematiche inerenti alla disciplina della produzione e al trasporto di merci, rendendo altresì puntualmente disponibili specifiche informative in materia.

In collaborazione con l'Area Legislazione fiscale e societaria dell'Unione, sulla base delle vigenti disposizioni normative, l'Area Ambiente e Territorio supporta le imprese in materia di TARI, rappresentandone gli interessi nelle sedi competenti.

Nel corso del 2020 l'Area Ambiente e Territorio dell'Unione ha inoltre:

Aderito ai Gruppi di Lavoro "Air Quality", "Acquisti Verdi", "Bonifiche e reindustrializzazioni", "Circular economy", "Consumo di suolo", "Emission Trading", "F-Gas", "Direttiva IED", "Inquinamento acustico", "Legislazione sulle acque", "Polieco", "Reach", "Tariffe idriche", "Terre e rocce da scavo", "Valutazione Impatto Ambientale" di Confindustria, finalizzati, tra l'altro, a predisporre documenti e posizioni di Sistema su diverse tematiche ambientali;

Partecipato al Comitato Tecnico “Territorio e Infrastrutture” di Confindustria Lombardia contribuendo alla redazione di Documenti/Position Paper (PP) inerenti i temi di maggior rilevanza per le imprese nell’ambito territoriale regionale;

Coordinato l’attività del Comitato Tecnico “Ambiente” di Confindustria Lombardia nell’ambito delle iniziative intraprese da Regione Lombardia;

Partecipato ai lavori di diversi Tavoli/Gruppi di Lavoro istituiti da Regione Lombardia.

In collaborazione con l’Area Sicurezza sul Lavoro dell’Unione, è proseguita l’attività del gruppo di lavoro specialistico Ambiente e Sicurezza, riservato esclusivamente ai professionisti operanti all’interno delle imprese associate.

Con l’Area Formazione e Scuola dell’Unione ha dato seguito alle attività del Comitato di Indirizzo “ISLA” per la definizione dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria Ambientale presso l’Università dell’Insubria.

Infine, in rappresentanza dell’Unione, l’Area Ambiente e Territorio partecipa ai lavori della “Commissione per la rilevazione dei prezzi per l’edilizia” istituita presso la Camera di Commercio di Varese.

PROGETTI SPECIALI

VARESE DEPUR

Semplificare la vita delle imprese per quanto riguarda il trattamento delle acque; condividere con le Autorità le modalità di gestione e di tariffazione; semplificare la vita anche alla Pubblica Amministrazione, nel suo ruolo di garante della salute pubblica, che potrà relazionarsi con un’unica realtà rappresentante tutte le imprese aderenti; garantire acque pulite e sostenibilità nell’interesse della collettività e del territorio della provincia: è con questi obiettivi che l’Unione degli Industriali della Provincia di Varese ha dato vita nel corso del 2020 ad un Consorzio di imprese Varese Depur.

L’acronimo sta per Consorzio Depurazione Acque Reflue Imprenditori della Provincia di Varese.

Varese Depur nasce sull’esperienza pluriennale di un precedente Consorzio che si limitava ad aggregare sugli stessi temi le sole imprese dell’Area di Busto Arsizio, quella Busto Depur che in passato ha provveduto a cofinanziare le opere necessarie per il completamento delle infrastrutture di trasporto delle acque reflue dirette all’impianto di depurazione di S. Antonino Ticino.

L’idea di creare una più ampia realtà consortile rappresentativa dell’intero sistema industriale provinciale nasce dal fatto che le regole per la gestione delle acque reflue di origine produttiva stanno fortemente cambiando, con limiti più restrittivi per alcune sostanze recapitate negli scarichi, con oneri economici a carico delle imprese spesso incerti e con sempre più frequenti e approfondite attività di controllo. Da qui la necessità di Varese Depur che è in grado di estendere la base consortile a tutte quelle attività che generano scarichi e che operano sull’intero territorio provinciale.

Varese Depur potrà così rappresentare nei prossimi anni l’interlocutore diretto e di peso nei confronti dei soggetti che rilasciano i pareri di competenza e che determinano regole e tariffe in materia: il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (Alfa srl), l’Ufficio d’Ambito (ATO), l’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), la Provincia di Varese e altre istituzioni eventualmente coinvolte.

Ciò con lo scopo, allo stesso tempo, di conciliare la competitività delle imprese con la tutela ambientale del territorio.

I NUMERI

618

interventi di consulenza di cui:

560 a seguito di contatti telefonici

58 a seguito di riunioni con imprese

174

iscritti a incontri o webinar

55

partecipazioni a tavoli istituzionali o gruppi di lavoro di cui:

7 a livello di Confindustria

15 a livello di Confindustria Lombardia

20 con Regione Lombardia o Provincia di Varese

9 con Enti o Istituzioni competenti a livello nazionale (ARERA, CONAI, POLIECO)

4 con Enti o Istituzioni competenti a livello provinciale (ALFA)

134

news redatte per il Notiziario alle imprese dell’Unione

I NUMERI DI VARESE DEPUR

50

imprese consorziate

Piero Sandroni è il Presidente del Consorzio Varese Depur

Economia circolare

STAKEHOLDER

Centri di ricerca
Centro Tessile Cotoniero
e Abbigliamento (CentroCot)
Cluster industriali nazionali ed europei
Consorzi raccolta rifiuti
Regione Lombardia
Startup
Uni - Ente Italiano di Normazione
Unione Europea
Università



IN BREVE

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è, insieme al CentroCot di Busto Arsizio, partner italiano di due progetti co-finanziati dall'Unione Europea per la promozione dell'economia circolare nei principali distretti industriali del continente. Da una parte il Progetto Life M3P che si rivolge trasversalmente a tutti i comparti manifatturieri, per fare in modo che lo scarto industriale di un'impresa possa diventare materia prima per un'altra; dall'altra il Progetto ENTeR che si rivolge in maniera specifica al settore del tessile e abbigliamento.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area Innovazione e Qualità (con la collaborazione dell'Area Ambiente e Territorio) ha coordinato la partecipazione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese in due progetti europei sul tema dell'economia circolare: il Progetto Life M3P "Material Match Making Platform for promoting the use of industrial waste in local networks" (terminato a dicembre 2019) e il Progetto ENTeR "Expert Network on Textile Recycling" (conclusosi a novembre 2020), a valere sui programmi europei LIFE e Interreg Central Europe. Entrambi i progetti hanno come capofila il Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento (CentroCot) di Busto Arsizio.

Il Progetto M3P aveva lo scopo di impostare strategie territoriali di sviluppo di buone pratiche di Economia Circolare all'interno di distretti industriali, mediante lo sviluppo e l'utilizzo di una Piattaforma multisettoriale, uno strumento digitale dove la domanda di nuovi materiali incontra l'offerta di scarti e di competenze sulle tecnologie più adatte a trasformarli in nuovi materiali e/o sottoprodotti; l'Unione Industriali ha inoltre messo a disposizione delle imprese associate le conoscenze sulle normative che regolano il trasporto e le autorizzazioni necessarie per poter operare con tali 'waste'.

Grazie all'utilizzo della piattaforma, è stato possibile realizzare casi pilota, seguendo il principio del riciclo in ottica eco-design, che permette di dar vita a nuovi business innovativi e portare le aziende sempre più vicine a modelli di sviluppo circolari e sostenibili -

un esempio è dato dallo scarto del cotone, polveri di tessitura abitualmente destinate alla discarica, da cui sono stati realizzati fogli di carta artigianale per uso decorativo. L'utilizzo della polvere di cotone in sostituzione della cellulosa vergine ha consentito una notevole riduzione degli impatti ambientali: -27% delle risorse non rinnovabili, -50% consumo di acqua, -44% cambiamento climatico, -43% ecotossicità.

Attualmente la piattaforma è attiva ed utilizzata da partner di diversi progetti europei: conta in totale 286 aziende registrate, 517 waste e 33 tecnologie; viene tuttora promossa la sua implementazione, in modo da capitalizzare i risultati raggiunti e trasferirla in altri regioni europee e distretti industriali.

Attualmente è usata anche nel Progetto ENTeR, di cui l'Unione Industriali e CentroCot sono i partner italiani, focalizzato sul riciclo degli scarti tessili. Il database relativo al tessile, parzialmente registrato in piattaforma, conta più di 500 scarti e 250 aziende registrate.

Anche in ENTeR sono stati realizzati casi pilota, come il riciclo di tessuti tecnici e, a seguito della pandemia COVID, quello delle mascherine utilizzate come DPI, sempre valutando la fattibilità economica oltre a quella tecnica.

Si è 'misurata' la circolarità dei processi produttivi di un campione selezionato di aziende e realizzato "creative concept", cioè lo studio della trasformazione dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni industriali tessili in materia prima seconda per altre imprese, con la creazione di nuovi prodotti e nuovi business, ed il coinvolgimento, trasversale, anche di altri settori manifatturieri.

DUE PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE



Life M3P

Il progetto Life M3P intende promuovere il miglioramento della gestione dei rifiuti nei distretti industriali, favorendo il riutilizzo nelle imprese e riducendo i fabbisogni di trattamento, deposito e trasporto, ed il conseguente impatto industriale. Life M3P vuole supportare le imprese

industriali nel loro miglioramento continuo al fine di ridurre gli scarti prodotti e sostituire le materie prime utilizzate con altre meno critiche per l'ambiente o l'approvvigionamento. Ciò attraverso lo sviluppo di una piattaforma web dedicata all'incontro della domanda e offerta di rifiuti e materiali. L'Unione è, insieme a Centrocot, partner territoriale del progetto che coinvolge anche altre realtà europee del Belgio (Fiandre), della Grecia (Macedonia Occidentale) e della Spagna (Asturie).



ENTeR

Il Progetto ENTeR - Expert Network on Textile Recycling, vede CentroCot capofila di un partenariato composto da centri di ricerca e associazioni di imprese/cluster del settore tessile, appartenenti a cinque Paesi dell'Europa

Centrale: Italia (Lombardia), Germania (Sassonia), Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il progetto è incentrato sulla riduzione dei rifiuti e degli scarti per prevenire il consumo di risorse non-rinnovabili nell'industria tessile. Partner italiano è l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. Obiettivo strategico è quello di creare un network tra gli attori dell'innovazione tessile nell'Europa centrale, in primis centri di ricerca specializzati, associazioni/cluster e imprese tessili, al fine di rafforzare la capacità innovativa del settore. La cooperazione si propone di migliorare la gestione degli scarti/rifiuti industriali, promuovendo un approccio comune alla circular economy, mediante lo sviluppo dell'offerta di servizi innovativi comuni da parte dei centri di ricerca e delle associazioni coinvolte.

I NUMERI DELLA PIATTAFORMA LIFE M3P

517

waste registrati

33

tecnologie sviluppate

286

imprese coinvolte

I NUMERI DEL DATABASE DI ENTER

545

scarti industriali registrati;

259

imprese coinvolte

Fisco

STAKEHOLDER

Agenzia delle Dogane
Agenzia delle Entrate
Amministrazioni Comunali

IN BREVE

L'Area Legislazione Fiscale e Societaria dell'Unione si occupa di tenere aggiornate le imprese illustrando le novità legislative, suggerendo orientamenti uniformi di interpretazione e comportamento, assistendo le aziende associate nel corretto adempimento degli obblighi che la legge pone a loro carico.



DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'area fisco cura l'aggiornamento delle imprese illustrando le novità legislative, suggerendo orientamenti uniformi di interpretazione e comportamento, assistendo le aziende associate nel corretto adempimento degli obblighi che la legge pone a loro carico.

L'informazione delle imprese viene assicurata mediante la consueta consulenza telefonica, la redazione di circolari e di monografie, l'organizzazione di convegni e incontri, il continuo aggiornamento della sezione tematica "Fisco" all'interno del sito Internet dell'Unione. Le news così prodotte dall'Area riguardano: imposte dirette, imposte indirette, sostituti d'imposta, finanza locale, accertamento e sanzioni, contenziosi.

Tale sezione fornisce strumenti di rapida consultazione utili per la quotidiana gestione amministrativa delle imprese: raccolte organiche di normativa, atti dell'amministrazione finanziaria e comunicazioni dell'Unione, lo scadenario fiscale, gli approfondimenti su diversi aspetti tributari di abituale interesse, le monografie. Sono presenti anche le date dei diversi corsi di formazione e link utili.

L'Area partecipa agli incontri di coordinamento presso Confindustria Lombardia al fine di confrontarsi e identificare posizioni comuni con le altre Associazioni Territoriali lombarde del Sistema; in tale sede vengono anche elaborate proposte normative che vengono portate all'attenzione di Confindustria.

L'Area svolge poi una costante attività di lobby con interventi a difesa degli interessi delle imprese anche a livello locale.

Nel 2020 l'Unione ha partecipato, inoltre, insieme ad altre associazioni datoriali, ad un gruppo di lavoro in Camera di Commercio, sul Codice della crisi d'impresa. Attività poi sospesa, a causa del Covid e delle modifiche legislative intervenute nel frattempo.

PROGETTI SPECIALI



ASSOCAAFF

Assocaaf

Assocaaf Spa è il Centro di Assistenza Fiscale costituito da alcune Associazioni Territoriali e di Categoria del Sistema Confindustria e da oltre mille imprese nazionali e multinazionali tra le più rappresentative del panorama industriale italiano. Tra i suoi soci c'è anche l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Attraverso la sua partecipazione ad Assocaaf l'Unione offre alle proprie imprese associate e ai loro dipendenti un'alternativa ai CAF sindacali, favorendo una collaborazione che migliora le relazioni industriali.

Assocaaf fornisce assistenza fiscale con servizi mirati per imprese, partite Iva, singoli contribuenti e cittadini.

Alle aziende propone tutti i servizi di assistenza fiscale ai dipendenti (730 e Modello Redditi), trasmissioni telematiche di dichiarazioni fiscali e deposito atti, asseverazioni, gestione della fatturazione elettronica, attestazioni visti di conformità, rappresentanza fiscale.

Nel corso del 2020 è stato aperto un centro Assocaaf presso la Sede di Gallarate dell'Unione (via Vittorio Veneto, 8/D), inoltre sul territorio provinciale opera anche con un ufficio autonomo gestito direttamente a Varese (viale Luigi Borri, 87). Altra sede sul territorio è quella di Saronno in via Garibaldi, 43. La sede centrale è invece a Milano, nella centralissima piazza Diaz.

I NUMERI

3.100

interventi di consulenza per assistere le imprese nell'espletamento dei quotidiani adempimenti fiscali

175

news redatte per il Notiziario alle imprese

11

incontri a cui l'Area ha partecipato nell'ambito dei gruppi di lavoro della Commissione fisco di Confindustria Lombardia

3

webinar organizzati per aggiornare le imprese sulle più importanti novità fiscali per 386 partecipanti

I NUMERI DI ASSOCAAFF

55

Imprese della provincia di Varese assistite per un totale di 2.551 dichiarazioni elaborate

2.000

e più clienti su tutto il territorio nazionale per un totale di oltre 150.000 730 elaborati

Energia

STAKEHOLDER

Società fornitrici di energia

IN BREVE

Aggregare la domanda di energia elettrica e gas metano delle imprese del territorio per spuntare le migliori condizioni sul mercato e assistere le aziende nei processi di miglioramento dell'efficienza energetica. Con la consapevolezza che la maggiore sostenibilità energetica passa da minori consumi a parità di produzione. Questi gli obiettivi del Consorzio Energi.Va e dell'Area Energia di Univa Servizi.



DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

Nel 1999, a seguito del decreto sulla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese ha costituito Energi.Va che ancora oggi rappresenta una delle maggiori aggregazioni di piccoli e medi consumatori energetici del Sistema Confindustria.

Il Consorzio di acquisto Energi.Va e l'Area Energia di Univa Servizi, sono gli strumenti che l'Unione mette a disposizione delle imprese per acquistare energia elettrica e gas metano sul mercato libero, con la certezza di poter contare su:

Prezzi competitivi: la missione del Consorzio Energi.Va è quella di individuare sul mercato delle fonti energetiche le migliori condizioni economiche e contrattuali di acquisto per le imprese iscritte. Sulla base dei mandati ricevuti dai soci, il Consorzio Energi.Va aggrega complessivamente un grande volume di consumo "garantito" per il proprio fornitore. Ciascun socio acquista così la stessa forza contrattuale di un grandissimo cliente, qualunque sia il suo volume di consumo.

Trasparenza delle condizioni contrattuali: nei confronti delle imprese che rappresenta, il Consorzio Energi.Va si fa garante della correttezza del fornitore, in un mercato nel quale ormai il peso di questa prerogativa vale quanto la competitività delle condizioni economiche.

Un qualificato servizio di assistenza e informazione: per lo svolgimento delle proprie attività il Consorzio Energi.Va è affiancato dall'Area Energia di Univa Servizi, realtà che nasce da un'esperienza ultradecennale nel settore del trading di energia e che pertanto costituisce l'elemento qualificante della funzione del Consorzio. Tale collaborazione ha altresì permesso di sviluppare una serie di servizi nel settore energetico, tra i quali: audit energetici; studi di fattibilità e pre-fattibilità cogenerazione e trigenerazione; dichiarazioni annuali di consumi e pratiche esenzione accise.

I NUMERI

246

i soci iscritti a Energi.Va
al 31 dicembre 2020

308

GWh l'energia elettrica acquistata
da Energi.Va nel 2020

42,3

i milioni di metri cubi di gas metano
acquistato da Energi.Va nel 2020

Giampaolo Perego

è il Presidente di Energi.Va



5

5

L'IMPEGNO PER L'INNOVAZIONE

“Ci rendiamo conto che mentre per alcune imprese la transizione verso percorsi di sviluppo digitali è più naturale, per altre essa debba essere spiegata, stimolata con percorsi di accompagnamento. La digitalizzazione non è solo rete, è anche soprattutto competenze, innovazione nella finanza d'impresa, creazione di nuovi rapporti di filiera”

Roberto Grassi (Presidente Univa), 5 ottobre 2020

L'impegno per l'innovazione è portato avanti dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese non solo attraverso l'Area “Ricerca, Innovazione e Qualità”. La strada per la transizione verso l'impresa moderna passa anche dalle attività dell'Area “Digitale” e del Digital Innovation Hub Lombardia, dell'Area “Finanza e Agevolazioni Industriali” per la costruzione di una nuova finanza d'impresa e dell'Area “Progetti Speciali e di Filiera” per accompagnare il sistema produttivo nelle nuove catene del valore in via di formazione.

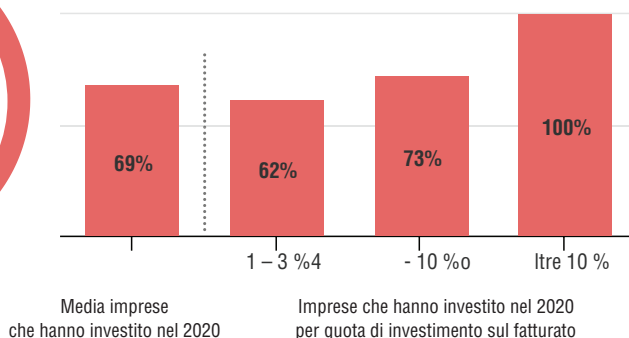
QUANTO INVESTE VARESE NELL'INDUSTRIA 4.0



UTILIZZO DEGLI STRUMENTI 4.0 NEL 2020



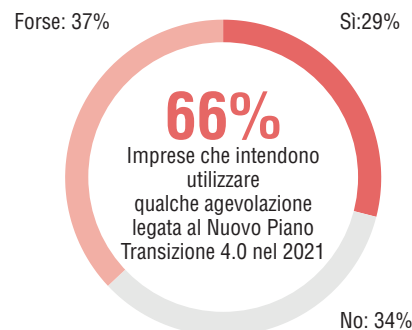
Propensione all'utilizzo agevolazioni del Piano di Transizione 4.0 tra le imprese che hanno fatto investimenti nel 2020 (% di imprese che hanno usato uno strumento 4.0)



La maggior parte delle imprese intervistate (54%) ha utilizzato almeno una agevolazione del Piano Transizione 4.0. Queste misure si confermano un volano per gli investimenti. Se si considerano le sole imprese che hanno fatto un investimento nel 2020, il 69% di queste ha fatto ricorso ad una di queste agevolazioni. Questa percentuale aumenta al crescere dell'investimento fatto rispetto al fatturato: tra le imprese che hanno fatto investimenti meno consistenti (tra l'1% e il 3% del fatturato) è ferma al 62%, sale al 73% per chi ha fatto investimenti medi (tra il 4% e il 10% del fatturato), corrisponde al 100% tra coloro che hanno effettuato investimenti più consistenti (oltre il 10% del fatturato).



PROSPETTIVE 2021: nuovo piano transizione 4.0



Il 66% delle imprese intervistate ha dichiarato che nel 2021 utilizzerà una agevolazione legata al Nuovo Piano Transizione 4.0 o che probabilmente lo farà. Solo il 34% ne esclude l'utilizzo.

Ricerca e innovazione

STAKEHOLDER

Associazioni datoriali nazionali ed internazionali
Centri di ricerca e società di consulenza
Cluster industriali nazionali ed europei
Regione Lombardia
Uni - Ente Italiano di Normazione
Università

IN BREVE

L'Unione Industriali è impegnata nel far crescere e diffondere la cultura della ricerca e dell'innovazione nelle imprese e a promuovere la collaborazione con il sistema di ricerca pubblico e privato. L'Area "Ricerca, Innovazione e Qualità" analizza i fabbisogni delle imprese affiancandole nella definizione e nello sviluppo di progetti di innovazione, nell'individuazione di finanziamenti e nei rapporti con università e laboratori di ricerca. Innovazione che negli ultimi tempi è declinata anche sui temi dell'economia circolare e sostenibilità (vedi capitolo precedente ndr).



DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area "Ricerca, Innovazione e Qualità" informa le imprese associate con seminari e workshop su bandi di ricerca, anche europei, le affianca nella prima analisi tecnologico-scientifica dell'idea, aiutandole a chiarire gli obiettivi del progetto e supportandole nell'individuazione di un eventuale bando e nello sviluppo del progetto. Crea il contatto con centri di ricerca, università, enti specializzati in grado di interpretare il problema tecnico-scientifico dell'impresa e la indirizza verso la soluzione più adatta.

Aiuta le imprese a conoscere, entrare e fare rete con i cluster tecnologici; offre supporto per costruire aggregazioni e reti d'impresa; con il supporto di Univa Servizi Srl (la Società di Servizi dell'Unione Industriali), sviluppa progetti di formazione aziendale, finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti su temi di innovazione e sostenibilità (ad esempio: miglioramento della produttività ispirato agli approcci lean e di industrial engineering, misurazione della "circolarità" dei processi produttivi).

Supporta le aziende nell'analisi dei requisiti per l'ottenimento di agevolazioni relative al Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo.

Promuove, congiuntamente con l'Area Ambiente, presso le aziende l'Economia Circolare e la simbiosi industriale.

Affianca le imprese nell'adottare le migliori strategie per tutelare e valorizzare la proprietà intellettuale.

PROGETTI SPECIALI

I progetti speciali portati avanti dall'Area "Ricerca, Innovazione e Qualità" dell'Unione Industriali sono inerenti all'implementazioni di strategie territoriali e aziendali di economia circolare. Si tratta di due progetti co-finanziati dall'Unione Europea:

Il Progetto Life M3P che si rivolge trasversalmente a tutti i comparti manifatturieri, per fare in modo che lo scarto industriale di un'impresa possa diventare materia prima per un'altra;

Il Progetto ENTeR che si rivolge in maniera specifica al settore del tessile e abbigliamento.

Per approfondire il progetto di queste due iniziative e i loro contenuti è possibile consultare il precedente capitolo di questo rendiconto "L'impegno per la sostenibilità", al paragrafo "Economia Circolare".

I NUMERI

160

interventi di consulenza per le imprese

10

webinar o incontri organizzati per un totale di 915 partecipanti

27

news redatte per il Notiziario alle imprese dell'Unione Industriali

Digitale

STAKEHOLDER

Altre aree digitali e innovazione
del Sistema Confindustria
Camera di Commercio di Varese
Confindustria Lombardia
Consolato Americano di Milano
Digital Innovation Hub Lombardia



IN BREVE

L'Area Digitale di Univa si occupa di supportare le imprese del territorio nell'affrontare le tematiche relative al mondo digitale a 360 gradi, di favorire la diffusione di strumenti agevolativi in ambito digitale, di promuovere attraverso il Sistema Confindustria l'adozione tecnologica industriale e le politiche digitali per lo sviluppo della competitività del sistema imprenditoriale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area Digitale è l'ultima, in ordine di tempo, nata all'interno della struttura operativa dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. Si occupa quotidianamente di fornire consulenza alle aziende per l'adeguamento del business ai cambiamenti del digitale attraverso incontri one-to-one; si occupa di informare le imprese attraverso le notizie redatte per il Notiziario di Univa e i webinar su novità ed eventuali adempimenti di rilievo; partecipa periodicamente agli incontri organizzati dal Digital Innovation Hub Lombardia interfacciandosi anche con le altre antenne territoriali regionali. Un evento di rilievo organizzato dall'area è la Techmission, una full immersion di sette giorni nel cuore dell'innovazione, fondata sull'esperienza di 36 missioni svolte in Silicon Valley e altri contesti internazionali di innovazione. Tale iniziativa viene organizzata in collaborazione con il Consolato americano di Milano e il Professor Marco Astuti, coordinatore scientifico del Progetto. (Per approfondire le informazioni su Techmission vai al capitolo "L'impegno per l'internazionalizzazione").

PROGETTI SPECIALI



Il Digital Innovation Hub Lombardia è l'hub regionale dei servizi legati a Industria 4.0, creato da Confindustria Lombardia, insieme alle Associazioni industriali territoriali lombarde, tra cui l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese.

Il DIH Lombardia è dotato di elevate competenze (proprie e appartenenti alle Associazioni Territoriali e all'ecosistema dell'innovazione e del digitale) in grado di comprendere le esigenze delle imprese e aiutarle ad orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie, indipendentemente da dimensione e settore di appartenenza, ma con un focus sulle Pmi.

Gli obiettivi del DIH Lombardia sono:

Rafforzare il livello di conoscenza e di consapevolezza delle imprese rispetto alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, anche nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, della strategia europea per la digitalizzazione dell'industria e del programma I4MS (ICT Innovation for Manufacturing SMEs);

Stimolare la domanda digitale delle imprese;

Coordinare e supportare eventuali altri enti con finalità e scopi analoghi costituiti sui territori dai Soci di Confindustria Lombardia e/o da altre Associazioni del Sistema Confindustria.

Il DIH Lombardia opera a vantaggio delle imprese attraverso delle antenne territoriali. L'antenna territoriale del DIH Lombardia sul Varesotto è l'Area Digitale di Univa, insieme a Univa Servizi.

Unione Industriali e Univa Servizi operano in stretto coordinamento con il DIH Lombardia per:

Favorire l'accesso delle imprese al DIH;

Promuovere i servizi del DIH e del suo network di partner;

Mettere a disposizione del DIH le proprie competenze specifiche per il supporto alle imprese;

Attivare le competenze del DIH e/o tramite esso le competenze presenti nelle altre Antenne territoriali per assistere le imprese che ad esse si rivolgono.

Tra attività di formazione, iniziative di consapevolezza digitale, progetti e comunicazione il "DIH Lombardia- Antenna Varese", per il tramite dell'Area Digitale di Univa e di Univa Servizi, offre:

Cicli di seminari sulla Trasformazione Digitale e Industria 4.0;

Attività di formazione mirata per aziende anche attraverso i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti;

Partecipazione a missioni estere denominate "Tech Mission" che l'Unione Industriali organizza ormai da anni a vantaggio non solo delle imprese associate del territorio, ma anche per varie realtà del Sistema Confindustriale come la Piccola Industria di Confindustria e Confindustria Lombardia;

L'accesso alle attività svolte da LIUC - Università Cattaneo sul fronte Industria 4.0, tra cui il laboratorio iFab;

La partecipazione alle Fondazioni dei corsi post diploma degli ITS – Istituti Tecnici Superiori;

Informazione sui temi dell'Industria 4.0 e del digitale attraverso il magazine cartaceo e online Varesefocus;

La possibilità di raccontare la propria storia di industria 4.0 o di trasformazione digitale sul blog del DIH Lombardia.

I NUMERI

250

le imprese che hanno usufruito dei servizi del DIH Lombardia nei primi tre anni dalla sua fondazione

7

le imprese varesine raccontate sul blog del DIH Lombardia

Gianluigi Viscardi

è il Presidente del DIH Lombardia

Finanza

STAKEHOLDER

Altre associazioni datoriali
Abi - Associazione Bancaria Italiana
Banche
Borsa Italiana
Camera di Commercio di Varese
ConfidiSystema!
Confindustria
Confindustria Lombardia
Consulenti Finanziari
Finlombarda
Fintech
Invitalia
Ministero dello Sviluppo Economico
Oam - Organismo Agenti e Mediatori
Ordini dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Regione Lombardia
Sace/Simest
Società e Fondi di Private Equity
Società di revisione
e certificazione di bilancio
Unioncamere
Università



IN BREVE

L'Area Finanza e Agevolazioni Industriali di Univa svolge una costante azione di lobby finanziaria a favore delle imprese associate e supporta le imprese stesse nei rapporti con il sistema bancario per facilitarne l'accesso al credito. L'Area porta avanti una consolidata attività di formazione e informazione sulle tematiche finanziarie e gestionali declinata sia attraverso le relazioni dirette con le

imprese sia all'interno di attività convegnistiche e di corsi. Uno per tutti, il quasi decennale ciclo "Approfondimenti di finanza – Scuola d'impresa". Finanza agevolata per progetti di investimento, digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e interventi di finanza straordinaria sono alcuni dei focus sui quali l'Area ha incentrato la propria attività.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area Finanza e Agevolazioni Industriali svolge a vantaggio delle imprese le seguenti attività:

Consulenza finanziaria supporto alle imprese associate nella soluzione delle tematiche finanziarie di carattere ordinario e straordinario (analisi congiunta delle necessità, valutazione della situazione economico-finanziaria-patrimoniale, condivisione delle possibili soluzioni, accompagnamento presso gli enti finanziari individuati).

Finanza Agevolata: assistenza alle imprese per l'ottenimento di credito agevolato e/o di contributi a fondo perduto a fronte delle normative camerali, regionali o nazionali.

Sportello Sabatini 4.0: consulenza per individuare gli investimenti ammissibili sia in via ordinaria che con la Sabatini 4.0, quantificazione dei relativi benefici economici (calcolo contributo), supporto informativo per la predisposizione della domanda agevolativa e assistenza per le problematiche riguardanti la rendicontazione. Nel 2020 oltre 50 imprese hanno utilizzato con modalità diverse lo sportello, ottenendo finanziamenti per circa 15 milioni di euro.

“Consulence Area” per il Bando AL VIA di Regione Lombardia: supporto informativo su questa misura agevolativa regionale che, oltre a un finanziamento con garanzia gratuita, eroga anche un contributo a fondo perduto. Il servizio offerto si è sviluppato attraverso l'individuazione della linea di intervento da attuare, l'analisi delle spese ammissibili, il calcolo preventivo del contributo e la scelta del regime d'aiuto da utilizzare. Nel 2020 lo sportello ha fornito consulenza informativa a 11 imprese associate per investimenti di circa 9 milioni di euro.

Consulenza e predisposizione completa delle pratiche per Voucher Promo – Commercializzazione e Voucher Innovazione Digitale 2020 della Camera di Commercio di Varese, in collaborazione con l'Area Digitale di Univa e Univa Servizi. L'attività di consulenza alle imprese associate comprende: l'analisi di fattibilità, il supporto nella stesura del progetto, predisposizione completa della domanda di contributo e dei relativi allegati e, una volta terminato il progetto, predisposizione della relazione e della rendicontazione finale. Sono state supportate 16 imprese associate che hanno ottenuto complessivamente circa 140mila euro di contributi a fondo perduto. L'attività sta proseguendo anche nel 2021.

Sportello Finanza straordinaria, Minibond e Fintech: attività informativa e di accompagnamento e sostegno delle imprese. Organizzazione di convegni e incontri individuali con gli imprenditori interessati per proporre gli strumenti innovativi e verificarne l'accessibilità sia da un punto di vista economico-finanziario sia dal punto di vista della congruità con gli investimenti programmati.

Credito Impresa - Agenzia in Attività Finanziaria Srl del sistema confindustriale lombardo: l'impresa è agente monomandatario di Confidi Systema! Nel 2020 l'Agenzia ha raccolto finanziamenti per 174 milioni di euro, a fronte di 1.503 pratiche. Per la promozione sul territorio varesino di questa realtà, l'Area ha organizzato nel 2020 numerosi incontri con banche operanti sul territorio, entrando in contatto con i Responsabili d'Area ed i Gestori delle banche interessate.

Indicatori finanziari: rilevazione dei principali indicatori finanziari (Euribor, tasso di inflazione, tassi di usura)

PROGETTI SPECIALI



Progetto Elite: è una piattaforma internazionale di servizi integrati voluta da Confindustria e Borsa Italiana per supportare le imprese nella realizzazione dei loro progetti di crescita e sviluppo. L'Area Finanza è punto di riferimento

sul territorio attraverso un proprio “Elite desk”. A fine 2020 sono 25 le imprese del territorio che hanno aderito al progetto Elite.

“Business Plan”: l'Unione Industriali, in collaborazione con KPMG, ha realizzato un software di facile utilizzo per poter elaborare un Business Plan pluriennale, contenente anche l'indicazione prospettica dei flussi finanziari, per una corretta gestione e pianificazione della finanza aziendale e per la definizione delle strategie d'impresa. Il software è stato distribuito su chiavette usb alle imprese associate durante il Convegno di presentazione tenutosi il 7 febbraio 2020 presso il Centro Congressi Hotel Le Robinie (presenti circa 300 imprese). Le chiavette sono tuttora a disposizione degli Associati che ne facciano richiesta. L'Area Finanza ha garantito un supporto informativo e di assistenza per il corretto utilizzo dello strumento.

I NUMERI

708 interventi di consulenza tra le imprese associate

45 incontri con gli esponenti del mondo bancario

5 webinar organizzati con il coinvolgimento di 1.000 partecipanti

130 news redatte per il Notiziario alle imprese dell'Unione Industriali

15 i milioni di euro di finanziamenti fatti ottenere a 50 imprese del territorio grazie allo Sportello Sabatini 4.0

9 i milioni di euro di investimenti resi possibili in 9 imprese del territorio grazie al Bando AL VIA

174 milioni di euro è il valore della raccolta finanziamenti di Credito Impresa agente mandatario di ConfidiSystema!

1503 le pratiche gestite da Credito Impresa

I NUMERI DEI PROGETTI

25 le imprese varesine che aderiscono a Elite

300 le imprese che hanno partecipato all'evento di lancio del Progetto “Business Plan”

Progetti speciali e di filiera

STAKEHOLDER

Associazioni datoriali di settore
Camere di Commercio
Confindustria Lombardia
Giornalisti
Istituzioni pubbliche
Opinione pubblica
Regione Lombardia
Università



IN BREVE

Creata nel 2018, l'Area Progetti Speciali e di Filiera rappresenta l'Area specifica a cui fanno capo le progettualità dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese legate alle filiere produttive del territorio varesino finalizzate a farne emergere e sfruttare appieno le potenzialità.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

Nel 2020 l'Area Progetti Speciali e di Filiera dell'Unione Industriali ha dato continuità al processo di analisi e studio delle potenzialità competitive delle principali filiere manifatturiere del territorio.

In particolare, l'azione ha riguardato i seguenti settori:

Plastica: è stata impostata un'analisi di filiera sotto gli aspetti delle tecnologie, delle produzioni e dei mercati di sbocco esistenti nella variata composizione di questo settore a livello locale nell'ambito di un più ampio progetto denominato "Progetto Plastica" volto a migliorare la brand reputation del comparto nell'opinione pubblica (comprese le scuole) al fine di meglio interagire con le istituzioni per dar vita a una politica industriale meno punitiva (vedi Plastic Tax) e volta a sostenere le imprese sul cammino della transizione ecologica e dell'economia circolare.

Tessile e Abbigliamento: le imprese del settore, in particolare quelle riguardanti la parte di tessitura, ricamificio e trattamento dei tessuti, sono state coinvolte all'interno di un progetto speciale sviluppato per la riconversione industriale necessaria ad affrontare l'emergenza sanitaria da Coronavirus (vedi i dettagli di seguito nei Progetti Speciali dell'Area);

Aerspazio: è continuata l'attività di analisi e strutturazione della filiera che l'Area Progetti Speciali e di Filiera svolge in stretta collaborazione con il Lombardia Aerospace Cluster di cui l'Unione Industriali cura la Segreteria (il Cluster conta 95 soci, di cui 87 imprese, 4 università, 2 centri di ricerca, 1 testing lab, più la stessa Univa).

Automotive: l'Area ha svolto una ricostruzione della filiera all'interno delle imprese asso-

ciate a Univa, avviando anche dei contatti continuativi con il cluster lombardo della Mobilità, che a livello regionale svolge azioni di supporto al tessuto industriale.

Occhialeria: l'Area ha tenuto i contatti con la task force Confindustria Lombardia – Regione Lombardia per individuare, proporre e promuovere le produzioni di occhiali e visiere potenzialmente utilizzabili in fase di pandemia: successivamente è stato dato supporto alla realizzazione sul territorio di Corsi specialistici di Certottica attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio di Varese.

L'Area Progetti Speciali e di Filiera di Univa ha anche portato avanti lo sviluppo del progetto della **Piattaforma Wollynet**, in collaborazione col Comitato di Coordinamento dell'Ufficio Studi di Confindustria Lombardia e con l'Università degli Studi – Milano Bicocca come partner tecnico. La piattaforma ha portato alla costruzione di un portale utile per sviluppare business networking tra le imprese delle filiere. Con l'uso dei big data e un algoritmo basato sulla ricerca semantica è possibile svolgere delle azioni di intelligence per la messa in relazione delle imprese secondo le tre variabili di comunanza di prodotto, tecnologia e mercato di sbocco. Utilizzando anche questo strumento si sono affinate le ricerche sulle filiere strategiche per il territorio.

Infine, è stata curata l'azione di presidio e indirizzo delle politiche regionali ed europee sui temi dei Cluster e della competitività attraverso la partecipazione al Tavolo dei Cluster di Regione Lombardia ed al Tavolo di coordinamento di Confindustria Lombardia. Nel 2020 le attività si sono concentrate sul ciclo di valutazione della programmazione triennale in chiusura e sul processo di costruzione della Smart Specialization Strategy S3.

PROGETTI SPECIALI

MASCHERINE E DPI

La principale attività dell'Area Progetti Speciali e di Filiera per il 2020 ha riguardato la riconversione delle imprese associate verso la produzione di mascherine e camici per contribuire come sistema industriale ad aiutare il paese ad affrontare la pandemia. A questo fine è stata condotta un'analisi strutturata di ricostruzione della filiera a partire dalle imprese tessili e, attraverso una task force interna che ha coinvolto più Aree dell'Unione Industriali (Ufficio Studi, Sviluppo e Rapporti Associativi, Innovazione e Qualità, Ambiente) è stato svolto un percorso di accompagnamento delle imprese alla fase di riconversione e verifica dei requisiti certificativi richiesti dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'INAIL. Ciò ha comportato un confronto con la Task Force di Confindustria Lombardia - Regione Lombardia e la Task Force nazionale del Commissario Unico Straordinario all'Emergenza COVID-19.

Su questo fronte è stato inoltre realizzato e mantenuto con monitoraggio continuo a cura dell'Area un blog sul sito Internet dell'Unione Industriali sul tema delle mascherine inserito come sottosezione dello "Speciale Coronavirus". Sono stati redatti 32 articoli riguardanti diverse fasi del processo di riconversione produttiva e di certificazione dei DPI, a cui si è affiancato anche un webinar sulla verifica della validità dei certificati delle mascherine e dei DPI.

PROGETTO "MANAGER OGGI"

"Manager oggi: opportunità di sviluppo professionale e occupazionale nel modello di relazione fra Pmi e Grandi imprese e viceversa": questo il titolo di un progetto basato sulla partnership tra LIUC Business School (con il centro su Strategic Management e Family Business) e Federmanager Varese con il finanziamento di 4Manager svolto in collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. L'Area Progetti Speciali e di Filiera ha dato supporto all'indagine volta ad individuare eventuali gap nelle competenze per progettare nuove opportunità formative o rimodulare quelle esistenti. Nel 2020 si è svolta la parte di analisi propedeutica alla sperimentazione di azioni sul campo volta alla ricollocazione temporanea di manager di grandi imprese in Pmi del territorio.

I NUMERI

95 i soci del Lombardia Aerospace Cluster di cui 87 sono imprese

120 gli interventi di consulenza tra le imprese

5 le partecipazioni ai tavoli di sviluppo del Progetto Wollynet

9 le partecipazioni a tavoli di Regione Lombardia sui Cluster

6 le partecipazioni ai tavoli di lavoro di Confindustria Lombardia

87 le candidature raccolte tra le imprese per la riconversione produttiva di mascherine e camici

113 le imprese partecipanti al webinar sulla verifica della validità dei DPI

19.500 gli accessi alla sezione "Mascherine e DPI" dello Speciale Coronavirus di www.univa.va.it

4° è il posizionamento della provincia di Varese per numero di autorizzazioni rilasciate dall'Istituto Superiore di Sanità per la produzione di mascherine



6

6

L'IMPEGNO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

“Per un territorio come il nostro, in larga parte trasformatore, essere presenti all'estero è prerequisito per esistere. A maggior ragione con un'Italia che da anni non assicura sufficienti livelli di domanda interna”

Roberto Grassi (Presidente Univa), 5 ottobre 2020

Insieme a sostenibilità e innovazione, quello dell'internazionalizzazione è uno dei tre pilastri su cui si fonda la strategia associativa di sostegno al sistema produttivo locale portata avanti dal Consiglio di Presidenza dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, guidato da Roberto Grassi. L'obiettivo è traghettare le imprese verso le nuove catene globali del valore in rapida trasformazione e ricomposizione. Da qui la quotidiana azione svolta dall'Area Internazionalizzazione, con un impegno trasversale che coinvolge anche altre aree operative dell'Associazione. Non ultima quella Digitale con le #TechMission all'estero.

Commercio estero in provincia di Varese gennaio-dicembre 2020

PRODOTTO Tutti PAESE Tutti

PRINCIPALI DATI

Export

9.089 milioni di euro
-7,3 Var % vs gen-dic 2019
2,1% Peso % su Italia

Import

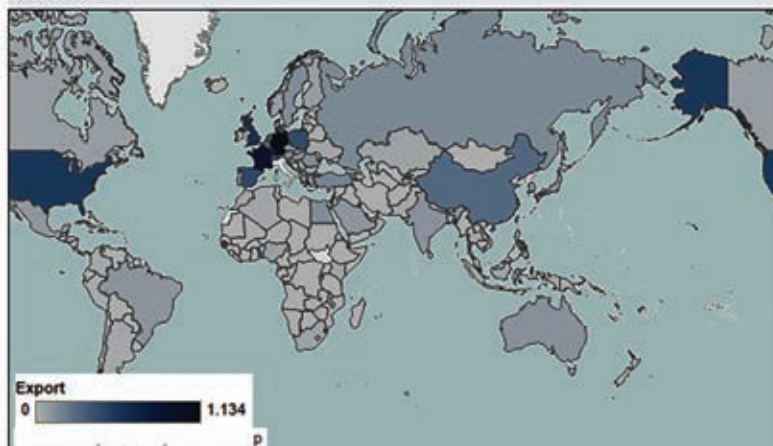
6.220 milioni di euro
-8,1 Var % gen-dic 2019
1,7% Peso % su Italia

Saldo Commerciale

2.869 milioni di euro
-5,4 Var % vs gen-dic 2019

PAESI

Export Paesi



TOP 10

Paesi	Export mln euro	Var % export
Germania	1.134	-8,1
Francia	912	-13,1
Regno Unito	612	-5,3
Stati Uniti	565	-11,3
Svizzera	446	-4,1
Spagna	444	-16,6
Polonia	438	27,0
Cina	289	2,0
Paesi Bassi	258	-8,8
Belgio	252	6,0

Internazionalizzazione

STAKEHOLDER

Agenzie delle Dogane
Ambasciate
Ambasciate
e Consolati italiani all'estero
Club dei 15
Confindustria Lombardia
Ice Agenzia
Regio Insubrica
e Consolati esteri in Italia

IN BREVE

L'Area Internazionalizzazione dell'Unione Industriali assiste e supporta le imprese che operano sui mercati esteri con preliminari informazioni su questioni doganali, legali ed inerenti l'approccio e lo sviluppo dei rapporti con potenziali partner stranieri. Un'attività intensa visto il grado di internazionalizzazione delle aziende varesine che esportano il 45% del valore aggiunto prodotto: questo è uno dei dati più alti in Italia.



DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

L'Area Internazionalizzazione dell'Unione Industriali organizza momenti di informazione ed approfondimento su diverse tematiche connesse all'internazionalizzazione delle imprese, focalizzati sia su argomenti puntuali sia sullo studio di mercati esteri che presentino interessanti prospettive di sviluppo.

Inoltre, assicura per le aree di propria competenza, la rappresentanza degli interessi delle aziende associate con azioni di lobby condotte a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, nell'ambito di Confindustria e di Confindustria Lombardia, nonché, grazie a relazioni privilegiate, con alcune rappresentanze consolari in Italia e all'estero.

La strategicità dell'Area sta nel grado di internazionalizzazione che caratterizza il sistema produttivo della provincia di Varese che registra uno dei tassi di propensione all'export più alti d'Italia. Le esportazioni locali, infatti, rappresentano il 45% del valore aggiunto prodotto dalle imprese del territorio. Un dato tra i più alti a livello nazionale. In valore assoluto nel 2020 la provincia di Varese ha esportato merci per poco più di 9 miliardi di euro, con una variazione negativa del -7,3% rispetto al 2019, a causa della crisi economica internazionale scatenata dalla pandemia, ma con un forte recupero negli ultimi mesi dell'anno.

Ricomposizione delle filiere produttive internazionali, Brexit, guerra dei dazi, tensioni geopolitiche: le dinamiche internazionali sono in profonda trasformazione. In questo senso l'azione strategica e operativa dell'Area Internazionalizzazione dell'Unione Industriali è volta ad accompagnare le imprese nel riposizionamento sulle nuove catene globali del valore in via di formazione con un'azione molto pragmatica a cui è stato dato avvio nel corso del 2020, sul solco di una ormai pluriennale esperienza maturata sul campo. I fronti più caldi e seguiti in via prioritaria sono: la Brexit, le nuove regole dell'approccio alle dogane, della contrattualistica internazionale, dell'export nel mercato cinese.

BREXIT

Nella sezione "Estero" del sito di Univa (www.univa.va.it) sono disponibili diverse linee guida in tema di Brexit e alcune video-pillole realizzate dall'Ambasciata d'Italia a Londra su temi quali le dogane, l'Iva e il settore agroalimentare. Grazie a questi contenuti è possibile avere un'informazione completa su argomenti quali: le regole dell'immigrazione post-Brexit; cosa cambia in dogana; cosa cambia a livello di Iva; contratti commerciali, suggerimenti su logistica e trasporti; origine preferenziale per importare senza dazi; marchi CE. Oltre a tutta una serie di contenuti realizzati per singoli settori produttivi, a partire dalla chimica.

SPORTELLLO EUROPA

Sportello Europa è un servizio che l'Area Internazionalizzazione dell'Unione Industriali mette a disposizione delle imprese in collaborazione con Confindustria Lombardia, partner della rete Enterprise Europe Network (EEN), la più grande rete europea di sostegno alle piccole e medie imprese per l'internazionalizzazione, l'innovazione, e la competitività.

La rete EEN offre i seguenti servizi:

Ricerca e offerta partner per partnership commerciali, tecnologiche e sui progetti europei, grazie a una banca dati con oltre 5.000 profili da oltre 60 paesi e con la possibilità di inserimento del proprio profilo nel database.

Incontri b2b tra imprese, università e centri di ricerca e partecipazione a company missions all'estero.

Assistenza sulla proprietà intellettuale per l'Italia e per l'estero.

Informazione e assistenza sulle politiche europee per lo sviluppo e sulle opportunità di finanziamento.

I NUMERI

544

interventi di consulenza per le imprese

86

news redatte per il Notiziario alle imprese dell'Unione Industriali

596

i partecipanti ai 5 webinar organizzati

45%

la quota di valore aggiunto esportato dalle imprese varesine

9,089

miliardi il valore dell'export varesino nel 2020

Orientamento sui bandi attraverso il monitoraggio dei programmi e delle call europee, verifica preliminare dei progetti, review critica e informazioni su altre fonti di finanziamento.

Servizi di supporto all'innovazione per migliorare la capacità di gestire in maniera corretta il processo di innovazione, attraverso l'erogazione di assessment funzionali all'individuazione delle aree di miglioramento e dei punti di forza dell'impresa.

CHECK-UP EXPORT COMPLIANCE

Le normative sul commercio internazionale prevedono specifici controlli in materia di export controls, sicurezza e conformità dei prodotti. Non rispettare queste disposizioni comporta rischi reali per le aziende: fermo della merce in dogana, sanzioni amministrative e penali, danni reputazionali e inefficienze nell'attività di export.

Per garantire una corretta gestione delle operazioni commerciali e finanziarie è importante individuare tempestivamente eventuali criticità nelle procedure interne che potrebbero causare violazioni delle normative.

L'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con ZPC, offre un Check-Up gratuito sulla gestione delle attività di Export Compliance, uno screening di verifica delle procedure di import-export adottate dall'azienda.

Il Check-Up è focalizzato su: classificazione doganale, origine preferenziale e non preferenziali; aspetti di conformità, sicurezza ed etichettatura dei prodotti; export controls



(verifiche su transazioni commerciali e finanziarie, soggetti, prodotti dual use e rischio Paese).

Sulla base del Check-Up è possibile definire efficaci azioni correttive che consentono all'azienda di: migliorare le performance dell'export; rispettare la compliance internazionale; velocizzare i processi di export; prevenire sanzioni e blocchi della merce in dogana; tutelare gli asset e la reputazione aziendale; ridurre i costi di operativi.

PROGETTI SPECIALI

Le #TechMission sono le missioni tecnologiche all'estero con cui l'Unione Industriale porta ciclicamente delegazioni di imprenditori e i professionisti lombardi alla scoperta degli ecosistemi più innovativi a livello internazionale, in primis la Silicon Valley e il CES - Consumer Electronic Show di Las Vegas, senza dimenticare gli scenari asiatici più evoluti del Far-East. Si tratta di vere e proprie full immersion, studi tour di diversi giorni organizzati grazie alla collaudata collaborazione tra Univa, il Consolato Americano di Milano e il coordinamento scientifico del Professor Marco Astuti. Le missioni tecnologiche nel tempo hanno coinvolto non solo esponenti delle imprese varesine, ma anche di altre realtà del Sistema Confindustriale grazie alle #TechMission organizzate anche per conto e in collaborazione con Confindustria Lombardia e la Piccola Industria di Confindustria.

L'obiettivo di #TechMission è dare valore aggiunto a imprenditori e manager di ogni settore, organizzando un'esperienza immersiva durante la quale poter conoscere in anteprima le mutazioni in atto in diversi contesti strategici, dove le nuove tecnologie abilitanti sono già uno strumento di business. Ciò al fine di trovare chiavi interpretative per la loro applicazione in Italia e sul territorio.

Negli scorsi anni pre-pandemia sono stati 250 gli imprenditori, i manager e i rappresentanti del Sistema Confindustria che le #TechMission sono riuscite a coinvolgere nelle varie edizioni.

Le #TechMission non si sono fermate, però, nemmeno di fronte al Covid-19. Grazie ad un'intensa fase preparatoria avviata nel 2020, all'inizio del 2021 è stata organizzata una #TechMission in versione digitale che Univa ha realizzato in collaborazione col Digital Innovation Hub Lombardia. Sullo sfondo la visita virtuale del tradizionale appuntamento di gennaio con il CES, l'International Consumer Electronics Show di Las Vegas. L'obiettivo è stato quello di creare un momento di aggregazione a distanza, con lo stesso spirito delle missioni realizzate in giro per il mondo. Proprio per questo non sono stati progettati dei webinar classici, ma chiacchierate informali tra addetti ai lavori, che hanno potuto interagire con esperti attraverso domande e risposte.

Nelle diverse edizioni la #TechMission ha portato le varie delegazioni a contatto con realtà del calibro, solo per fare qualche esempio, di Facebook, Apple, LinkedIn, Amazon, Tesla, Google, Microsoft, Twitter, le Università di Stanford e Berkeley, Ibm, Alibaba.

I NUMERI DI #TECHMISSION

10

le #TechMission organizzate dall'Unione Industriale negli anni

250

gli imprenditori e i manager coinvolti nelle #TechMission all'estero prima della pandemia

30

e oltre le aziende innovative, le startup, i centri di ricerca e le Università visitate durante le varie edizioni

200

i partecipanti alla #TechMission virtuale organizzata a inizio 2021

7



7

L'IMPEGNO PER LE NUOVE GENERAZIONI

“Abbiamo fiducia in questi giovani, nelle loro potenzialità ed è nostro interesse, come imprenditori, investire nel loro futuro, che poi è anche il nostro. Le aziende hanno bisogno di ragazzi preparati e di talento, come questi studenti che, con il loro impegno scolastico, hanno dimostrato non solo di essere all'altezza delle nostre aspettative, ma di essere in grado di superarle.”

Roberto Grassi (Presidente Univa),
alla consegna delle borse di studio di Generazione d'Industria, 7 luglio 2020

L'impegno per le nuove generazioni è portato avanti dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese attraverso l'Area Formazione e Scuola che sostiene progetti che coinvolgono imprese e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari fino agli Istituti. Ma non solo, l'Unione è anche protagonista ogni giorno del più importante investimento che l'imprenditoria di un territorio abbia mai fatto nell'alta formazione: la LIUC – Università Cattaneo, fondata 30 anni fa.

“ I VOLTI DI GENEREZIONE DI INDUSTRIA”



Formazione e scuola

STAKEHOLDER

Camera di Commercio
Giovani e famiglie
ITS
Organizzazioni Sindacali
Provincia di Varese
Regione Lombardia
Scuole di ogni ordine e grado
Ufficio Scolastico Territoriale
Università



IN BREVE

L'Area Formazione e Scuola opera in sinergia con imprese, istituti scolastici, università ed enti di formazione per facilitare le interconnessioni con il sistema formativo del territorio e favorire il rapporto scuola-mondo del lavoro.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

I principali obiettivi dell'azione svolta dall'Area Formazione e Scuola sono volti a:

Promuovere la cultura d'impresa tra i giovani e le famiglie;

Diffondere la conoscenza dell'industria della provincia di Varese;

Contribuire a creare le condizioni favorevoli allo sviluppo della formazione interna ed esterna all'impresa;

Collaborare con tutto il Sistema Confindustria per fare della valorizzazione del capitale umano una leva di sviluppo e competitività per le imprese.

Qui di seguito alcuni fronti di impegno.

ITS - ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

L'Unione Industriali sostiene sin dalla loro prima costituzione gli ITS - Istituti Tecnici Superiori che erogano corsi di formazione terziaria non universitaria in settori pertinenti l'industria del territorio. Si tratta di corsi post diploma, della durata di 2, 4 o 6 semestri, con una forte "presenza" delle imprese nella docenza e nei tirocini. I corsi sono erogati da Fondazioni costituite per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, e comprendono scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali. Ecco, divise per settore, le Fondazioni in provincia di Varese partecipate da imprese associate o da enti collegati all'Unione Industriali:

ITS INCOM (informazione e comunicazione) - Busto Arsizio

ITS PER LA FILIERA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA INTERMODALE (aeronautica, logistica e meccatronica) - Somma Lombardo

ITS COSMO Nuove Tecnologie per il Made in Italy (Tessile) – Busto Arsizio

ITS RED (efficienza energetica) - Varese

ITS Lombardia meccatronica (meccanica) – Cinisello Balsamo

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

L'Area Formazione e Scuola partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico Education di Confindustria Lombardia insieme alle altre associazioni territoriali del Sistema regionale per lo studio e la condivisione di buone pratiche per la formazione del capitale umano a supporto del sistema imprenditoriale e la formulazione di posizioni e proposte per Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

CLUB DEI 15

È proseguita anche nel 2020 l'azione comune sulla scuola avviata nel 2009 dal Club dei 15, il raggruppamento delle Associazioni Territoriali di Confindustria che rappresentano i distretti industriali dove è più alta l'incidenza delle attività manifatturiere sul Pil locale. Con riunioni periodiche del Gruppo Scuola, l'Area ha partecipato a vari eventi sui temi dell'orientamento alle professioni industriali, sulle competenze e sulle proposte di riforma del sistema della formazione professionale, su formazione e istruzione terziaria non universitaria (ITS) e sulle Università (academy e lauree manifatturiere).

BAQ - BOLLINO PER ALTERNANZA DI QUALITÀ E BITS BOLLINO IMPRESA IN ITS

Il BAQ e BITS sono i bollini di qualità per l'alternanza scuola-lavoro e per l'attività delle imprese negli ITS istituiti nel 2017 e assegnati da Confindustria. Sono riconoscimenti che vengono conferiti alle imprese che si distinguono nelle partnership educative con scuole e Istituti Tecnici Superiori.

CONFINDUSTRIA MODA

L'Area partecipa alle attività del Comitato Tecnico Education coordinato dal Vicepresidente Paolo Bastianello, nell'ambito della strategia di rilancio della filiera formativa tessile. Tra le azioni realizzate, l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese, della quale sono stati presentati i primi risultati con un convegno nazionale nel gennaio 2020. Oltre all'attività su competenze, comunicazione e ITS, il comitato ha avviato un'estesa attività di networking tra le scuole costituendo la rete degli istituti e degli ITS tessili a livello nazionale, e la partecipazione a vari eventi di orientamento tra cui Job Orienta.

PROVINCIA DI VARESE

L'Area rappresenta l'Unione Industriali al Tavolo Unico Provinciale Scuola, Formazione e Lavoro che è stato istituito nel 2017 su proposta della Provincia e del Provveditorato con la firma di un protocollo interistituzionale a cui Univa ha aderito insieme alle altre associazioni imprenditoriali, alla Camera di Commercio e alle Organizzazioni Sindacali. Nel corso del 2020 il Tavolo unico ha lavorato su:

Alternanza scuola-lavoro (ridenominata PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento);

Orientamento scolastico e professionale;

Pogrammazione dell'offerta formativa in rapporto allo sviluppo economico produttivo della provincia;

I NUMERI

5

gli ITS partecipati da imprese associate o da enti collegati a Univa

240

i verbali di accordo firmati nel 2020 nell'ambito di Fondimpresa

37

i piani formativi aziendali del 2020 nell'ambito di Fondirigenti

Promozione della formazione e istruzione terziaria non universitaria (ITS).

L'Unione partecipa inoltre al Comitato Economico Sociale dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, fornendo indicazioni circa l'attivazione dei corsi correlati ai fabbisogni espressi dalle imprese: sono state visitate le 4 sedi dell'Agenzia formativa (Varese, Luino, Tradate e Gallarate).

COMITATO GRAFICI

Il Comitato, dal 1998 ad oggi, per sostenere iniziative formative nel settore grafico, ha erogato 100.900,00 Euro all'Associazione Padre Monti di Saronno, ora denominata Fondazione Daimon, 18.465,00 Euro all'E.N.A.I.P. di Varese e 93.123,40 Euro all'E.N.I.P.G. - Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica - di Roma.

LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ – IDEALAB

Il progetto nasce da un bando del MIUR del 2016 e consiste nella realizzazione di due laboratori coordinati, uno nel centro della città di Busto Arsizio presso i Molini Marzoli, l'altro presso l'ISIS Ponti di Gallarate. Qui gli studenti di scuole e università, docenti e adulti trovano un ambiente di formazione, sperimentazione, incontro, per migliorare le proprie competenze e le proprie attitudini verso il mondo del lavoro.

FONDI INTERPROFESSIONALI

Fondimpresa: è il Fondo interprofessionale per la formazione continua costituito da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil con Accordo Interconfederale del 18 gennaio 2002. A partire dal 2006, anno di avvio dell'operatività dei fondi interprofessionali, l'Unione Industriali ha ricevuto un crescente numero di piani formativi che sono stati condivisi dalla Commissione Paritetica Territoriale (CPTF), istituita nel 2003. Questo lavoro compete alla CPTF anche per le imprese non associate: nel corso di questi 17 anni di attività sono stati firmati oltre 2.600 verbali di condivisione, di cui 2.100 accordi per piani aziendali, circa 349 accordi per piani di sistema e oltre 200 accordi per verbali di monitoraggio. Nel 2020 la condivisione degli accordi è stata fatta per lo più in forma digitale: sono stati firmati complessivamente 240 verbali, di cui 185 per piani formativi aziendali condivisi in Commissione territoriale paritetica per la formazione con CGIL, Cisl e Uil di Varese, 31 accordi territoriali per progetti presentati su azioni di sistema, 18 verbali Comitato di Pilotaggio, 1 accordo su Commissione Paritetica Nazionale, 5 verbali Comitato Paritetico di Pilotaggio - Commissione Metalmeccanica e 1 riunione con i Componenti della Commissione Paritetica.

Fondirigenti: è il Fondo interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti istituito da Confindustria e Federmanager con accordo del 23 maggio 2002. L'adesione è gratuita e consente a ogni azienda di utilizzare in tempo reale le proprie risorse, gestire online i piani formativi, usufruire di tutti gli strumenti e dei servizi per lo sviluppo della cultura manageriale. L'Unione Industriali ha il compito di condividere i piani formativi insieme a Federmanager Varese, dal 2008 ad oggi sono stati firmati oltre 440 verbali di cui 37 per i piani formativi aziendali del 2020.

PROGETTI SPECIALI



PROGETTO “GENERAZIONE D’INDUSTRIA”

Generazione d'Industria è il progetto che coinvolge 9 Istituti Tecnico e Professionali e 11 Istituti Tecnico Economici del territorio sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e all'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese nel

2011, per aprire le imprese agli studenti, e le scuole alle imprese. Stage nelle aziende, lezioni in aula tenute da imprenditori e rappresentanti delle imprese, partecipazione degli stessi docenti a momenti di aggiornamento all'interno delle aziende, borse di studio per gli studenti più meritevoli: queste alcune delle principali attività portate avanti dal Progetto. Nell'anno scolastico 2019-2020 molte iniziative sono state realizzate in forma digitale, come ad esempio le lezioni per gli studenti tenute dalle imprese attraverso un'aula virtuale dedicata, che sono poi proseguite anche nell'anno scolastico 2020-2021 (il decimo anno di progetto).



Pmi Day – Industriadomocini

Il Pmi Day è la più importante manifestazione di orientamento allo studio del territorio, organizzata dal Comitato per la Piccola Industria di Univa per avvicinare gli studenti di seconda e terza media al mondo dell'impresa. Nel 2020 l'iniziativa è arrivata all'undicesima edizione con un cambiamento nella forma organizzativa resasi necessario per venire incontro alle esigenze della didattica a distanza: un tour virtuale, in sei aziende rappresentative della variegata composizione merceologica del sistema produttivo locale, ha sostituito le tradizionali centinaia di visite aziendali in presenza. Non sono mancati quindi coinvolgimento, interazione e confronto tra studenti ed imprenditori grazie ad interviste e servizi video, realizzati dalle telecamere di Univa, che hanno animato i tour aziendali per questa nuova versione del progetto. L'edizione 2020 si è conclusa con più di 4.000 studenti di 36 Istituti comprensivi della provincia di Varese che hanno varcato virtualmente le porte delle aziende del territorio varesino.

Progetto “Eureka! Funziona!”

Eureka! Funziona! è un progetto (giunto alla terza edizione) di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al “saper fare”. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo partendo da un kit. Nell'anno scolastico 2019-2020, l'Unione Industriali di Varese ha aderito per la terza volta al progetto, giunto all'ottava edizione nazionale. Nell'edizione 2019-2020 sono stati inizialmente coinvolti oltre 400 bambini di sette istituti comprensivi della provincia, ma molte scuole a causa della pandemia hanno dovuto sospendere la partecipazione. Questa edizione si concluderà nel maggio 2021 con la restituzione dei risultati da parte delle classi.

Progetto “Economia Circolare e scuola: la gestione sostenibile della plastica”

Il progetto, sostenuto da un protocollo di intesa tra l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, la Provincia di Varese e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese firmato nel 2020 e che si ricollega al Progetto Green School, si rivolge alle scuole di I e II grado della Provincia di Varese per condividere un impegno comune nell'educazione delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità. Nel 2020, la prima attività avviata si è concretizzata in un percorso sulla gestione sostenibile della plastica pensato e realizzato per una classe di studenti ITIS di Tradate che si concluderà a ottobre 2021 con la restituzione dei risultati.

I NUMERI DEL PROGETTO GENERAZIONE D'INDUSTRIA

439

studenti premiati

oltre 550

gli stage avviati

32

visite aziendali

oltre 350

ore di formazione congiunta (imprese e scuole) con più di 800 partecipanti (docenti, presidi, imprenditori e persone che lavorano nelle imprese)

58

imprese partecipanti

9

istituti tecnici industriali

11

istituti tecnici economici

LIUC Università Cattaneo

STAKEHOLDER

Camera di Commercio
Provincia di Varese
Scuole di ogni ordine e grado
Sistema Confindustria
Regione Lombardia
Ufficio Scolastico Territoriale
Università nazionali ed estere

IN BREVE

Sorta nel 1991 a Castellanza per iniziativa dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, e con il contributo degli imprenditori locali, la LIUC - Università Cattaneo ha uno scopo preciso: sviluppare la cultura aziendale e preparare i professionisti d'impresa. Un ateneo, dunque, che rappresenta la risposta data dagli imprenditori varesini all'esigenza di dotare il proprio territorio di un centro di studi superiori coerente con la caratterizzazione fortemente industriale dell'area. Un progetto di grande rilievo nel campo della formazione, dimostrazione tangibile dell'interesse delle imprese nel considerare sempre più la risorsa umana come fattore strategico per vincere la sfida competitiva.



DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

La LIUC – Università Cattaneo offre la possibilità di iscriversi a due Corsi di Laurea: Ingegneria Gestionale ed Economia Aziendale.

Alla LIUC lo studente entra a far parte di una comunità in cui soggetti diversi – docenti, imprenditori, professionisti, uomini d'azienda – concorrono a generare opportunità e costruire competenze. Alla vicinanza dei recruiter e delle aziende che fanno parte del network dell'Università, si aggiungono l'offerta di borse di studio e le concrete possibilità di stage e di internazionalizzazione del percorso di studi, che garantiscono una formazione di qualità per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo studente LIUC si trova così inserito in un circolo di idee, di relazioni e di innovatività che si rifletterà sulla vita personale e professionale.

Il grande valore aggiunto offerto dalla LIUC è lo stretto legame con il mondo delle imprese, mantenuto attivo anche grazie alle strutture organizzative di supporto dell'Università. Oltre alle numerose attività extra curriculari che completano la formazione degli studenti attraverso teatro, sport, web radio, associazioni studentesche, vengono attuati anche percorsi altamente innovativi e qualificanti, che permettono loro di prendere parte attivamente a progetti di ricerca commissionati da imprese e a loro affidati sotto tutoraggio di docenti all'interno dei centri di ricerca.

Il servizio di Placement si muove attivamente mantenendo quotidianamente i contatti con gli Uffici Risorse Umane delle imprese. Opera, inoltre, attraverso colloqui conoscitivi approfonditi con gli studenti per valutarne attitudini e propensioni, in maniera da aumentare l'efficacia degli incontri di selezione tra imprese e neolaureati.

Il servizio di Relazioni Internazionali sviluppa convenzioni con università straniere in Europa e negli altri Paesi del mondo, sulla base delle quali gli studenti possono trascorrere periodi di studio all'estero.

In molti casi la permanenza comprende anche percorsi curriculari qualificati presso imprese straniere (internship). I programmi all'esterno comprendono oltre ai consueti Erasmus, learning week presso università convenzionate, summer/winter school in Cina, Stati Uniti ed altri Paesi con visite alle imprese, lauree a Doppio Titolo con un anno di studio fuori sede.

Il tasso della partecipazione a tali percorsi è il più alto in Italia e raggiunge un laureato su due. Infine, la Biblioteca è uno strumento attivo, non solo un deposito di libri. Al suo interno il personale opera assistendo professionalmente pubblico interno ed esterno nella ricerca di articoli scientifici, in quella documentale e nell'accesso alle banche dati messe a disposizione.

Il 2020 è stato inevitabilmente caratterizzato dalla necessità di affrontare l'impatto dell'emergenza sanitaria sulle attività didattiche. Tutta la struttura ha lavorato in maniera efficace per non far perdere, anche attraverso una efficiente e moderna didattica a distanza, nemmeno un minuto di lezione ai ragazzi, con l'organizzazione, appena le condizioni e le regole lo hanno permesso, del ritorno in presenza in aula nel pieno rispetto della sicurezza del corpo docente e degli studenti. Una intensa attività ripagata in termini di risultati e di innovazione della formazione.

Da sottolineare il buon andamento delle immatricolazioni che per l'anno accademico 2020/2021 sono state pari a 1.123 unità, in aumento del 7,57% rispetto ai livelli del 2019/2020.

Gestione dell'emergenza, ma non solo. A contraddistinguere le attività del 2020 è stata anche la predisposizione di un Piano Strategico 2021-2025 che traccia le linee di

I NUMERI

**oltre
2.000**

ragazze e ragazzi
formano l'attuale popolazione
studentesca della LIUC

**oltre
40%**

la quota degli studenti LIUC
coinvolti in scambi con l'estero

**oltre
300**

i docenti tra ordinari,
associati, ricercatori, a contratto.
Il rapporto numerico docenti/studenti
è molto favorevole,
tra i migliori in Italia

6.500

le imprese e istituzioni
con cui il Servizio Placement
mantiene costanti rapporti

**oltre
9.000**

i laureati della LIUC in
questi primi 30 anni di storia



sviluppo dell'ateneo per i prossimi anni. Ciò attraverso importanti risorse che saranno investite sia sul fronte infrastrutturale, sia su quello delle faculty e della didattica, anche con l'inserimento di nuove risorse umane per arricchire know-how, competenze e offerta formativa.

PROGETTI SPECIALI

LIUC BUSINESS SCHOOL



LIUC Business School è la Scuola di management della LIUC – Università Cattaneo. Obiettivo primario della Scuola è quello di generare conoscenze innovative tramite progetti di ricerca applicata e di divulgarle tramite un'articolata proposta formativa al fine di creare opportunità di sviluppo per gli individui, le organizzazioni e la società nel suo complesso. Grazie allo stretto contatto con il mondo aziendale e delle professioni LIUC Business School è in grado di proporre percorsi formativi efficaci e mirati che comprendono corsi a catalogo, su misura, master ed executive MBA. Vengono sviluppate inoltre attività di ricerca applicata ad elevato impatto in grado di determinare azioni innovative, offrendo soluzioni concrete ed immediatamente spendibili. L'approccio prevede una modalità di intervento condiviso e tailor-made per cogliere i fabbisogni formativi delle organizzazioni ed al contempo di valorizzarne l'identità accompagnandole nel loro sviluppo. All'interno della Business School si integrano, in una prospettiva interdisciplinare, competenze di accademici afferenti alle Scuole di Economia Aziendale, Ingegneria Industriale e Diritto della LIUC e di accreditati professionisti, coniugando così rigore accademico e rilevanza professionale.

Nel 2020 le attività di comunicazione sono state caratterizzate da una serie di azioni mirate all'aumento della brand awareness della Business School, quali ad esempio la creazione di un piano media destinato alla promozione del brand LIUC Business School e la definizione di un importante piano editoriale (articoli, video, comunicati, post social) che, quotidianamente, ha comunicato le diverse attività di Business School anche nei mesi più difficili di lockdown.

i-FAB

Il laboratorio i-FAB simula il funzionamento di una fabbrica organizzata secondo logiche lean, utilizzando gli strumenti propri del paradigma Industria 4.0. Una vera e propria palestra per avvicinare gli studenti, con il principio dell'esperenzialità, agli strumenti del lean manufacturing e alle tecnologie della quarta rivoluzione industriale.

L'i-FAB rappresenta un esempio concreto di fabbrica intelligente, dimostrando i vantaggi che le tecnologie digitali possono portare nella gestione delle operations. Attraverso:

IoT (internet of things): l'evoluzione della rete dove le "cose" (oggetti) si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza (con il contributo di Bossard, Bosch-Rexroth e Harting).

Big data & data analytics: raccolta dei dati da fonti diverse (es. operatori, transponder RFID posizionati sul prodotto da assemblare, strumenti di lavoro) aggregati in unico grande data-set (con il contributo di Bosch-Rexroth).

Simulazione: rappresentazione digitale della fabbrica fisica grazie alla quale è possibile progettare la linea di produzione e prevederne il comportamento nel futuro.

Robot autonomi: robot in grado di rilevare l'ambiente circostante e l'intervento umano. Il robot può svolgere operazione di assemblaggio e movimentazione prodotti e componenti in totale sicurezza e in collaborazione con l'operatore (con il contributo di Comau e Omron-Adept).

Additive manufacturing: utilizzo della tecnologia 3D printing per la realizzazione di componenti di piccola serie e alta personalizzazione richiesti ad-hoc dai clienti.

Essendo l'i-FAB una vera e propria fabbrica (seppur simulata) nel rispetto del protocollo anticontagio del 24 aprile 2020, è stato rivisto il layout per garantire il distanziamento sociale con la disponibilità di strumenti che avvertivano immediatamente se si oltrepassava la giusta distanza tra una persona e l'altra. Molte esercitazioni sono state, inoltre, fruite in distance grazie a un digital twin che, sfruttando modelli di realtà virtuale, replica fedelmente la fabbrica simulata e grazie a piattaforme on-line che hanno consentito, comunque, agli studenti di apprendere in modo collaborativo e sviluppare progetti in team.

INSTITUTE FOR ENTREPRENEURSHIP AND COMPETITIVENESS

Nato nel 2014, nel contesto del network della Harvard Business School costituito da Michael Porter, l'Institute si pone come punto di riferimento nazionale e internazionale nella ricerca sulla competitività dei sistemi Paese e sul ruolo dei cluster. Le azioni rilevanti fanno riferimento al consolidamento dell'attività di ricerca (accademica e in forma di report) e allo sviluppo dell'attività didattica, anche attraverso la ridefinizione del percorso in Entrepreneurship e Innovation erogato presso la Scuola di Economia e la progettazione di esperienze formative che favoriscano lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e i processi di start-up.

HEALTHCARE DATASCIENCE LAB

Promosso nel corso del 2020, è un laboratorio che sviluppa conoscenze e competenze sull'utilizzo dei big data in Sanità, a servizio degli studenti, degli operatori di settore e della comunità scientifica di riferimento.

FABULA (FAMILY BUSINESS LAB)

Avviato a inizio 2020, il Lab svolge attività di ricerca accademica sulla gestione delle imprese familiari, tema sensibile per il sistema industriale italiano, e mira a differenziarsi dai tradizionali centri di ricerca sul family business per tre elementi distintivi: il metodo di lavoro partecipativo; la focalizzazione della ricerca sul ruolo del "giovane imprenditore"; la forte connotazione internazionale.



8

8

L'IMPEGNO PER LA CULTURA D'IMPRESA

“Il sapere diffuso di fare impresa che caratterizza il Varesotto non è solo un elemento chiave del benessere per il quale spicchiamo in molte classifiche sulla qualità della vita. È anche una leva di progresso (tecnologico ma anche sociale), di inclusione, di riscatto, di ispirazione artistica, di riscoperta delle tradizioni che, come Unione Industriali, vogliamo valorizzare con un racconto positivo di ciò che siamo: terra d'impresa”

Roberto Grassi (Presidente Univa), 27 gennaio 2020

Diffondere la cultura d'impresa sul territorio e farla crescere all'interno delle aziende: è questo l'obiettivo dell'impegno portato avanti dall'Unione Industriali con la comunicazione esterna dell'ufficio stampa e del magazine Varesefocus, l'informazione alle aziende attraverso i canali digitali dell'Associazione, il racconto del sistema produttivo locale attraverso le indagini dell'Ufficio Studi Univa, le attività convegnistiche e di formazione del Gruppo Giovani Imprenditori. Lo scopo è anche quello di coinvolgere in questa azione di comunicazione sempre più imprese del territorio, anche attraverso la leva dello Sviluppo Associativo.



Varesefocus
12.8k



Univa Ufficio Stampa
2.6k



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
6.1k



Univa Social
2020



Generazione d'Industria
2k



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
560 video



Varesefocus
Buongiorno impresa
15 episodi

Comunicazione e immagine

STAKEHOLDER

Giornalisti
Istituzioni
Opinion leader
Opinione pubblica
Testate giornalistiche locali e nazionali

IN BREVE

Le attività dell'Area Comunicazione e Immagine si realizzano tramite il sito Internet www.univa.va.it, l'attività di ufficio stampa, il magazine Varesefocus (nella versione cartacea e digitale), il presidio dei social network, l'attività convegnistica. L'uso sempre più intenso degli strumenti digitali ha trasformato quello che era un tradizionale ufficio stampa in una redazione multimediale e multicanale, che fa dell'Unione una sorta di "media company" al servizio del racconto dell'impresa, oltre che delle attività dell'Associazione.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

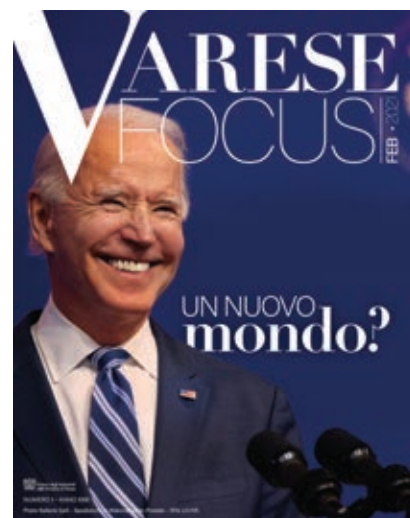
L'Area Comunicazione e Immagine dell'Unione funge da redazione del sito Internet dell'Associazione e del magazine Varesefocus, e da ufficio stampa (anche al servizio delle imprese associate). Cura inoltre tutti i canali social e organizza gli eventi, anche digitali.

WWW.UNIVA.VA.IT

Il sito Internet dell'Unione è un portale di informazione economica-tecnica-normativa quotidiana. Non è dunque solo un sito Istituzionale che fa da vetrina alle attività dell'Associazione. Nel corso del 2020 sono state pubblicate 1.028 news per aggiornare le imprese su tutti le tematiche di più stringente attualità economica e aziendale. Il sito offre agli associati e ai loro dipendenti una fruizione delle notizie su misura, grazie al servizio denominato "MyUniva" che permette ad ogni singolo utente di profilarsi fornendo la propria email personale di lavoro, il proprio ruolo in azienda e i campi di interesse. Questo rende possibile alla redazione del sito di inviare in tempo reale solo le news relative agli argomenti indicati durante la profilazione. Per gli utenti c'è anche la possibilità di ricevere la tradizionale newsletter del mercoledì che riassume tutte le notizie prodotte nell'ultima settimana. Il sito dell'Unione Industriali conta 3.725 utenti profilati in possesso delle credenziali per entrare nella parte del sito riservata alle imprese Associate. Un'intensa opera di informazione a cui si affiancano le news più generaliste, a fruizione libera senza necessità di password, offerte attraverso i comunicati stampa, le analisi e gli approfondimenti dell'Ufficio Studi, gli annunci e il racconto di convegni e incontri.

VARESEFOCUS

Varesefocus è il magazine cartaceo e digitale su economia, storie di imprese, politica, società, costume, natura e territorio, edito dall'Unione Industriali. La versione cartacea è uscita anche nel 2020 con 7 edizioni, per un totale di 16mila copie a numero, con una distribuzione in parte postale (chiunque può farne gratuitamente richiesta di ricezione) e in parte in allegato a Il Sole 24 Ore nelle edicole della provincia. La versione online (www.varesefocus.it) oltre a riproporre sul digitale gli stessi articoli del cartaceo, arricchisce l'offerta informativa dell'Unione Industriali con il racconto dell'impresa del territorio attraverso ulteriori inchieste, video, infografiche. Il 2020 è stato caratterizzato per l'avvio della nuova rubrica "Buongiorno Impresa" che racconta le storie delle aziende attraverso pod cast ascoltabili sia sul blog di Varesefocus, sia sul canale Varesefocus di Spreaker, sia su tutte le principali piattaforme digitali dedicate agli audio, a partire da Spotify, Google Podcast, Apple Podcast.



UFFICIO STAMPA

Il sempre più forte impegno sul digitale non fa arretrare però le attività di comunicazione tradizionale, come quelle dell'ufficio stampa. Nel 2020 sono stati diffusi 52 comunicati stampa e rilasciate 54 tra dichiarazioni, interviste di esponenti dell'Unione e discorsi pubblici dei propri vertici (Presidente, Direttore, Vicepresidenti, Presidenti dei Gruppi merceologici). Ciò ha portato l'Unione Industriali ad essere citata su 374 articoli di testate locali e nazionali. Ma l'Area Comunicazione dell'Unione Industriali si contraddistingue anche per essere l'ufficio stampa di tutte le proprie aziende associate, soprattutto per quelle realtà,

tra le pmi, meno strutturate. Nel corso del 2020 sono state svolte 63 attività di consulenza di ufficio stampa o di comunicazione in generale a favore delle imprese del territorio. Nella "Sala Stampa" del sito di Univa è inoltre consultabile la sottosezione "News Confindustria" che fornisce tutte le più importanti notizie sulle attività di rappresentanza del Sistema Confindustria a livello nazionale e di settore. Nel corso del 2020 sono state pubblicate 80 di queste notizie.

SOCIAL NETWORK

Nelle attività di comunicazione è ormai da tempo centrale il ruolo dei social network. I canali con cui l'Unione Industriali comunica sono:

Facebook: con la pagina Varesefocus;

Twitter: con l'account dell'ufficio stampa @Univa_Stampa;

LinkedIn: con la pagina Unione degli Industriali della Provincia di Varese;

YouTube: con il canale Unione degli Industriali della Provincia di Varese;

Instagram: con il profilo @generazionediindustria;

Spreaker: con i canali di Varesefocus (rubrica "Buongiorno Impresa") e di Univa (rubrica "News d'impresa").

A questi canali si aggiungono poi quelli più specifici del Gruppo Giovani Imprenditori (con una pagina Facebook e un profilo Instagram), di Univa Servizi (su Facebook, Twitter, LinkedIn), del Progetto Generazione d'Industria (oltre che su Instagram, anche su Facebook e LinkedIn). Su LinkedIn, inoltre, sono state create alcune community per promuovere un dialogo diretto con le imprese su determinati temi specifici: UNIVA - Ambiente e Sicurezza; Varese - WHP Aziende che Promuovono la Salute; UNIVA - Ufficio Studi; UNIVA - HR Club; GENIUS - GENerazione d'IndUSTria; Community Comunicatori Univa.

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

Anche il 2020 si è confermato, nonostante la pandemia e le regole sul distanziamento sociale, come un anno dall'intensa attività di organizzazione di convegni, eventi e momenti di confronto sui più stringenti temi di attualità per le imprese. Da marzo in avanti, la gran parte degli appuntamenti si sono spostati sul digitale attraverso la calendarizzazione di webinar o webmeeting. In totale tra eventi fisici (prima parte dell'anno) ed eventi digitali l'Unione ha organizzato 36 appuntamenti per un totale di 3.391 iscrizioni.

PROGETTI SPECIALI

COMMUNITY COMUNICATORI UNIVA

Nel 2019 è nata, e nel 2020 è proseguita, l'attività della Community dei Comunicatori di Univa, ideata con l'obiettivo di creare una rete tra i comunicatori delle aziende associate (addetti stampa, responsabili della comunicazione, responsabili del marketing). Scopo della Community è promuovere un percorso su misura per favorire il confronto e lo scambio di informazioni tra colleghi, incoraggiare una maggiore cultura della comunicazione anche digitale e acquisire nuove competenze di alto livello attraverso momenti di formazione comuni. La Community, che coinvolge oltre 80 comunicatori di imprese di diverse dimensioni, settori e aree geografiche, ha individuato le tematiche di maggior interesse da affrontare. Nel 2020 si è concentrata sui temi della comunicazione della sostenibilità, delle strategie di comunicazione digitale per le aziende, della realizzazione dei podcast e delle media relations tra uffici stampa e testate giornalistiche locali e nazionali.

I NUMERI

374

gli articoli che nel 2020 hanno citato Univa

52

i comunicati redatti dall'Ufficio Stampa

54

gli interventi pubblici dei vertici dell'Associazione tra interviste e discorsi

36

gli eventi organizzati per 3.391 iscrizioni

3.725

gli utenti registrati con password al sito www.univa.va.it

63

gli interventi di consulenza tra le imprese sul fronte comunicazione

I NUMERI DELLA COMMUNITY COMUNICATORI

7

gli incontri della community svolti nel corso del 2020

82

i componenti della community

Ufficio studi

STAKEHOLDER

Centri di ricerca
di organizzazioni internazionali
Centro Studi Confindustria
Giornalisti
Istituzioni pubbliche
Opinione pubblica
Università



IN BREVE

L'Ufficio Studi di Univa svolge delle attività sia di carattere continuativo, sia legate a particolari progetti, per intercettare l'evoluzione socioeconomica locale. L'Area si colloca dunque come osservatorio privilegiato e attento dell'economia provinciale, che veicola le sue analisi tramite il sito Internet dell'Unione Industriali ed i canali social, con l'hashtag #UnivaStudi. Il tutto a supporto e per indirizzare un'azione di lobby sorretta da fondamenta oggettive e misurabili.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

Tra le principali attività di analisi svolte dall'Ufficio Studi dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è possibile citare:

Le 4 Indagini trimestrali congiunturali: risultati condivisi con tutte le imprese associate agli organi direttivi dell'Unione Industriali e gli stakeholders esterni, stampa locale e nazionale in primis.

L'indagine annuale sugli investimenti: 142 imprese (per 10.098 dipendenti) coinvolte nel 2020.

L'indagine annuale Confindustria e Federmeccanica sul mercato del lavoro: 30 le imprese coinvolte a livello locale, 608 le imprese coinvolte a livello regionale con 64.083 addetti. I risultati vengono elaborati a livello regionale dall'Ufficio Studi di Univa e condivisi con tutte le imprese associate, con gli organi direttivi dell'Unione Industriali e con gli stakeholders esterni; restituzione feedback personalizzati a ciascuna delle aziende partecipanti.

I 4 report trimestrali sul commercio estero: risultati condivisi con tutte le imprese associate agli organi direttivi dell'Unione e gli stakeholders esterni, con dati navigabili per settore e Paese.

Il monitoraggio mensile della Cassa Integrazione Guadagni: risultati condivisi con gli organi direttivi dell'Unione Industriali.

Il monitoraggio mensile dei dati sui consumi elettrici: realizzazione di una dashboard mensile disponibile per tutte le imprese associate e messa a disposizione anche degli

organi direttivi dell'Unione Industriali e degli stakeholders esterni.

Le schede economiche per la discussione nelle 6 riunioni del Consiglio Generale dell'Unione Industriali, contenenti l'andamento economico nazionale e locale e approfondimenti tematici su investimenti, commercio estero, consumi elettrici e riflessi sull'economica della pandemia.

Lo scenario di prospettiva economica 2020.

La predisposizione di position paper per attività di confronto con rappresentanti istituzionali.

L'indagine per il monitoraggio dell'impatto socioeconomico di Malpensa sul territorio.

L'assistenza a imprese su scenari e previsioni economiche e settoriali.

Le schede settoriali per ognuno dei 12 Gruppi Merceologici che compongono la compagine associativa dell'Unione Industriali.

Le infografiche usate per attività di comunicazione e per il racconto dell'economia sulla stampa attraverso le attività di media relations.

La redazione per il magazine dell'Unione Industriali, Varesefocus, di articoli di approfondimento economico e finanziario sul territorio della Provincia di Varese.

L'aggiornamento dei dati economici e sul mercato del lavoro per Confindustria Lombardia.

Il monitoraggio dell'economia territoriale (imprese attive, densità imprenditoriale, occupati, unità locali addetti, andamenti settoriali, valore aggiunto, innovazione) con aggiornamenti periodici ad hoc.

La gran parte dei report, delle analisi, delle infografiche e delle dashboard interattive realizzate dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriali sono aperte alla consultazione pubblica sul sito www.univa.va.it, nell'apposita sezione "Economia" a cui si accede dalla home page.

I NUMERI

229

gli interventi di consulenza tra le imprese

142

le imprese coinvolte nell'indagine investimenti

494

le imprese coinvolte nel censimento sulla situazione delle chiusure degli stabilimenti in Lombardia nel periodo del lockdown

466

le imprese coinvolte nell'Instant survey sulle riaperture post-lockdown di maggio 2020

233

le imprese coinvolte nell'Instant survey per monitorare la situazione delle aperture nelle imprese nel mese di agosto per compensare i minori livelli produttivi dovuti al lockdown

36

le imprese coinvolte nell'indagine internazionale OCSE sullo smart working

Gruppo giovani imprenditori

STAKEHOLDER

Gruppi Giovani
del Sistema Confindustria
Gruppi Giovani
delle associazioni datoriali
del territorio di altri settori
Istituti scolastici
LIUC - Università Cattaneo
Sistemi Formativi Confindustria



IN BREVE

Promuovere la cultura d'impresa, diffondere il valore e il ruolo sociale dell'imprenditore, favorire il confronto costruttivo di esperienze, idee e opinioni, agevolare il dibattito positivo e dialettico con un coinvolgimento attivo e formativo dei propri aderenti: sono questi i principali obiettivi del Gruppo Giovani Imprenditori all'interno dell'azione di rappresentanza dell'Unione Industriali.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

Da una parte la crescita professionale e culturale dei propri aderenti portata avanti con un'intensa attività convegnistica di formazione e confronto, dall'altra il rapporto con le scuole e le giovani generazioni, attraverso varie iniziative didattiche e di learning by doing: queste le due principali linee di azione portate avanti quotidianamente dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali.

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

Nell'ambito dell'attività convegnistica sono stati organizzati 7 incontri tra webinar e web-meeting che hanno trattato 5 diverse tematiche, a cui bisogna aggiungere il tradizionale appuntamento con l'Assemblea Annuale che nel 2020 è stata dedicata al tema "Impressioni di futuro - La nuova impresa". L'evento si è tenuto a dicembre in modalità digitale. Proprio per questo, al termine di un anno caratterizzato da difficoltà e trasformazioni globali, l'Assemblea ha voluto offrire spunti di riflessione sul futuro delle nuove generazioni e del loro ruolo nell'economia e nella società, per dare un contributo alla progettazione e alla costruzione della nuova normalità. Per quanto riguarda gli altri eventi i temi trattati hanno riguardato:

Il linguaggio dell'accordo: leggere, gestire e orientare i rapporti di forza

Futuro anteriore: pre-raccontare il cambiamento

Maturità digitale: primo step verso il 'new normal' (in collaborazione con l'Area Digitale di Univa e il DIH Lombardia)

La fiducia che serve tra smart working e home working

Post covid-19: azioni verso una nuova normalità nelle supply chain (in collaborazione con l'Area Digitale di Univa e il DIH Lombardia)

ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON LE SCUOLE

Il Gruppo Giovani Imprenditori intrattiene collaborazioni con il mondo universitario e scolastico del territorio per diffondere la cultura d'impresa e contribuire alla formazione della futura classe imprenditoriale. Tra le iniziative portate avanti ci sono:

Le simulazioni di colloqui di lavoro: nuovo progetto on line per supportare la didattica a distanza in cui i giovani imprenditori, vestendo i panni di selezionatori aziendali, avvicinano gli studenti al mondo del lavoro.

Gli incontri di orientamento: momenti di riflessione sul mondo del lavoro attraverso testimonianze ed esperienze di giovani imprenditori presso le scuole secondarie di 1° e 2° grado. Nel corso del 2020 sono stati coinvolti 400 studenti su tematiche come il marketing e la comunicazione, le competenze e gli skill richiesti nel settore informatico.

Latuaideadimpresa: un progetto di orientamento all'imprenditorialità in cui un'idea di impresa viene redatta in un business plan e raccontata in un video. Nel 2020 si è svolta l'undicesima edizione che ha registrato numeri record: 6 Istituti del territorio per 25 progetti e oltre 250 studenti coinvolti.

La partecipazione al Progetto "Generazione d'Industria" dell'Area Formazione e Scuola dell'Unione Industriali.

PROGETTI SPECIALI

POP UP YOUR MIND – IMPRESSIONI DI FUTURO

È una rubrica di video-interviste pubblicate sui canali social del Gruppo Giovani Imprenditori di Univa e sul canale YouTube dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese per cercare di rispondere, attraverso interviste a imprenditori, consulenti, docenti universitari, sportivi, psicologi e giornalisti alle domande che pone alla società l'attuale contesto. Come ci siamo trasformati con la pandemia, come possiamo affrontare il futuro? Come possono farlo, in particolare, i giovani imprenditori? Spunti di riflessione attraverso brevi filmati per lanciare idee, provocazioni, chiavi interpretative. Il progetto è svolto in stretta collaborazione con la redazione del magazine dell'Unione Industriali, Varesefocus.

60 MINUTES TALKING

L'iniziativa è partita nel 2020 per creare dei gruppi ristretti di confronto con il coinvolgimento di 8 giovani imprenditori alla volta che per 60 minuti intervengono per conoscersi meglio e condividere esperienze alla luce del nuovo scenario imposto dal Covid-19 e il suo impatto sulla vita in azienda e sulle strategie di crescita e sviluppo. Nei primi appuntamenti gli incontri si sono concentrati sulle innovazioni tecnologiche che i giovani imprenditori vorrebbero implementare in azienda, su cosa vorrebbe fare in modo diverso, su quali ostacoli alla competitività vorrebbero rimuovere dalle proprie organizzazioni. Nel quarto appuntamento, invece, il dibattito si è focalizzato sulle tematiche dell'internazionalizzazione e su quali soluzioni siano state adottate dalle imprese per poter rimanere vicine ai mercati e ai clienti stranieri nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia ai viaggi all'estero.

I NUMERI

130

i partecipanti all'Assemblea Annuale 2020 svolta in modalità digitale dal Gruppo Giovani Imprenditori

160

i partecipanti a 7 incontri digitali svolti su 5 diverse tematiche

400

gli studenti coinvolti in momenti di orientamento

250

gli studenti coinvolti nella competizione Latuaideadimpresa

218

gli iscritti al Gruppo Giovani Imprenditori di Univa

I NUMERI DI POP UP YOUR MIND

6

i video realizzati nel 2020

634

le visualizzazioni dei video

I NUMERI DI 60 MINUTES TALKING

4

incontri organizzati durante il 2020

24

imprenditori coinvolti

Sviluppo e rapporti associativi

STAKEHOLDER

Associazioni del Sistema
Confindustria
altre associazioni
datoriali del territorio
Imprese non associate
fornitori di sconti e convenzioni



IN BREVE

L'Area Sviluppo e Rapporti Associativi si occupa di fidelizzare le imprese all'attività di rappresentanza dell'Unione Industriali e di allargare la compagine associativa. Gestisce i contributi associativi e l'aggiornamento dell'anagrafe delle imprese. Presidia l'uso corretto del logo dell'Unione Industriali da parte delle aziende e garantisce che le imprese associate possano contare su una rete di sconti e convenzioni riguardanti un ampio ventaglio di acquisti di beni e servizi.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ ORDINARIA

Aumentare la conoscenza tra le imprese del territorio (associate e non) delle attività dell'Unione Industriali, fidelizzare le imprese già associate e coinvolgerne gli esponenti nella vita associativa a partire dalla partecipazione ai Gruppi merceologici, gestire i contributi e i rapporti associativi e l'anagrafe delle imprese: sono queste le principali attività svolte dall'Area Sviluppo e Rapporti Associativi.

Un'azione che ha anche lo scopo di promuovere le opportunità competitive offerte al sistema produttivo dalla società di servizi alle imprese Univa Servizi Srl.

È affidata all'Area Sviluppo e Rapporti Associativi anche tutta l'attività di front desk per gli utenti del sito dell'Unione. Ad essa fanno, infatti, capo le richieste di nuove utenze e password per accedere alla parte riservata dell'informazione di www.univa.va.it e relative alla profilazione al servizio di personalizzazione dei contenuti attraverso il sistema My Univa.

All'Area Sviluppo e Rapporti Associativi, inoltre, si devono rivolgere le imprese che abbiano intenzione di usare il logo dell'Unione Industriali per mettere in evidenza sui propri canali di comunicazione (digitali e non) l'appartenenza al Sistema Confindustria.

Scopo dell'azione di sviluppo è anche quella di garantire alla compagine associativa la più completa rete di sconti e convenzioni su un'ampia scelta di acquisti di beni servizi inerenti alle attività aziendali. Si va dalla telefonia, alle flotte auto aziendali. Dall'information technology, alla previdenza sanitaria, passando per i viaggi di lavoro, la regalistica, il recupero crediti e via dicendo.

LE NUOVE CONVENZIONI DEL 2020

SICUREZZA E PRODOTTI ANTINFORTUNISTICI

Aviatel:

misuratori di temperatura corporea portatili e fissi

Eprom Solutions:

acquisto e noleggio telecamera specifica per il rilevamento della temperatura corporea

Genertec:

acquisto DPI - mascherine chirurgiche

Gruppo Medilabor HSE:

accesso a test sierologici, tamponi molecolari e rapidi

Impact lab:

accesso a test sierologici

Isaf Bus Components:

acquisto di colonnine per distribuzione di igienizzante e flaconi di gel

Lifebrain Lombardia:

accesso a test sierologici

Lis:

acquisto e noleggio dispositivo di riconoscimento facciale e rilevatore di temperatura corporea

Luca Ciserani Pubblicità:

acquisto di strumenti e protezioni per la sicurezza negli ambienti di lavoro

TD Group:

acquisto di piantane per gel igienizzante e di mascherine chirurgiche

Tecnimed:

acquisto di termometri professionali a distanza

Viatrix:

accesso a test rapidi sierologici e acquisto di gel detergenti

FRINGE BENEFITS

PerPranzo:

servizio offerto da Forge per la gestione della pausa pranzo aziendale per dipendenti

SPACCI AZIENDALI

Fogliani:

acquisti di illuminazione

VEICOLI AZIENDALI

Sardinian Sky:

noleggio di aerotaxi e jet privati

SERVIZI PER LE IMPRESE

Executive Lease:

sanificazione delle vetture e dei mezzi di lavoro

DDS Investigazioni:

servizi di indagine dedicati alle aziende

Td Group:

sanificazione degli ambienti di lavoro

TRASPORTO PERSONE E VIAGGI

Maserati:

acquisto di veicoli presso Scuderia Blu

B-Rent:

noleggio di veicoli a breve termine

PREVIDENZA E ASSISTENZA SANITARIA

UnipolSai Assicurazioni:

coperture relative ai rischi derivanti dal Covid19 per i dipendenti delle imprese associate

Enrico Cantù Assicurazioni:

soluzioni ad hoc relative al Covid19 per la tutela dei dipendenti delle imprese associate

CENTRO CONGRESSI, ALBERGHI E RISTORAZIONE

Copernico:

affitto spazi di lavoro interconnessi

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Family Studio:

attività di organizzazione di eventi on-line

INFORMATION TECHNOLOGY E PRODOTTI PER L'UFFICIO

Informatica D&P:

software dedicato alla gestione dei documenti

I NUMERI

542

tra contatti telefonici e riunioni per attività di sviluppo, gestione contributi, fidelizzazione, consulenza

25

le nuove convenzioni attivate nel corso del 2020

50

aggiornamenti di sconti e convenzioni già in essere

950

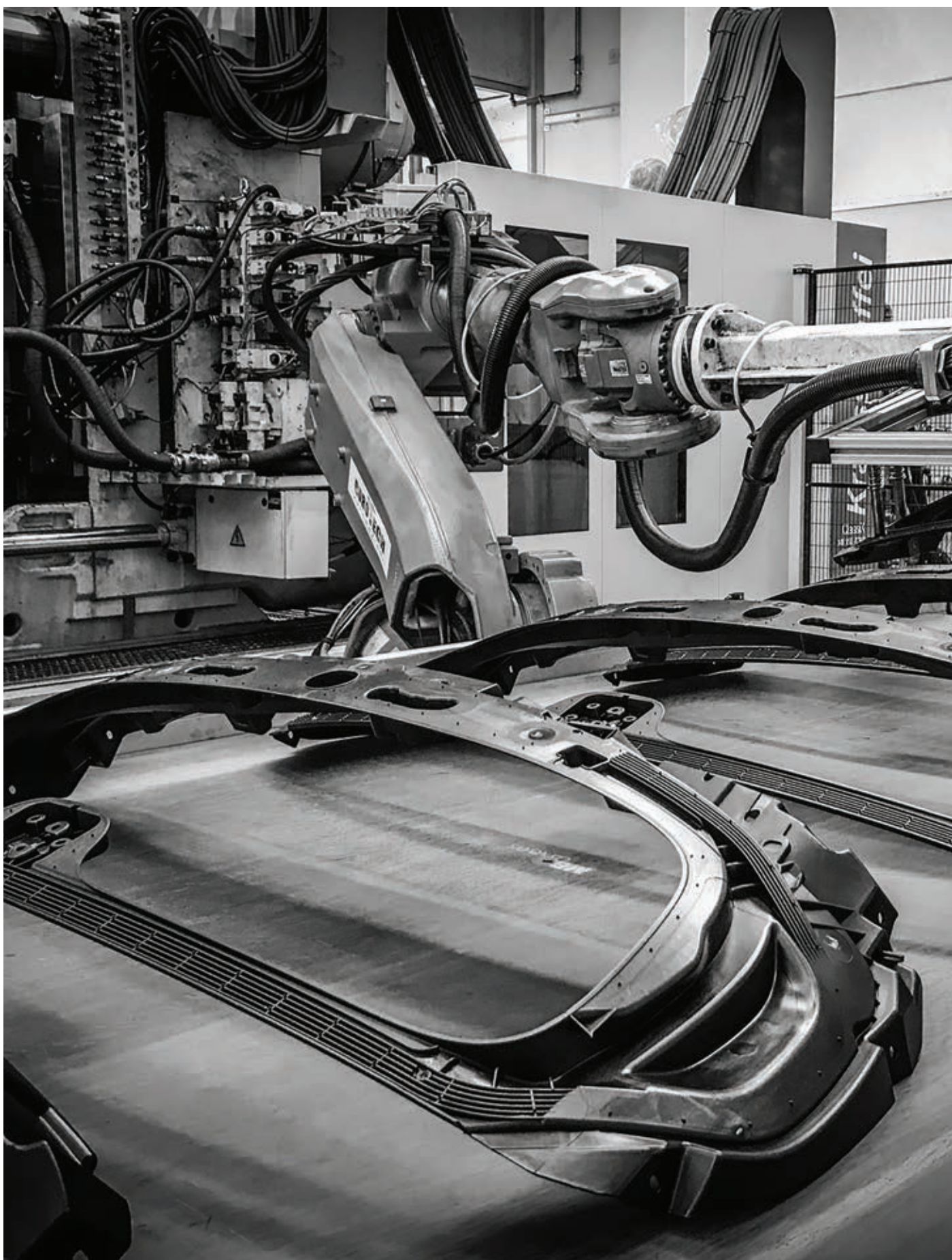
nuove password attivate per l'accesso alla parte riservata del sito www.univa.va.it

45

le nuove adesioni di imprese alla compagine associativa di Univa per 932 dipendenti

Su questo fronte delle convenzioni un'azione specifica svolta durante il 2020 è stata quella di garantire alle imprese, con accordi ad hoc, acquisti a prezzi e a condizioni favorevoli di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale a partire dalle mascherine), servizi di sanificazione, igienizzanti, strumenti e protezioni per la sicurezza negli ambienti di lavoro, test sierologici con laboratori accreditati dalla Regione, telecamere di rilevamento temperatura corporea e termoscanner, coperture assicurative sui rischi da Covid-19.







LE 4 SEDI

L'Unione rappresenta in maniera capillare tutto il territorio della provincia di Varese, per questo motivo ha scelto storicamente di collocarsi con 4 sedi nelle principali città della provincia: Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, rappresentando quindi un punto d'incontro utile e vicino a tutte le imprese associate.



Varese

Piazza Monte Grappa, 5
Tel 0332 251000
fax 0332 285565
info@univa.va.it

Gallarate

Via V. Veneto, 8/D
Tel 0331 707999
fax 0331 771701
gallarate@univa.va.it
(qui ha sede anche Univa Servizi)

Busto Arsizio

Via Mameli, 1
Tel 0331 356888
fax 0331 638354
busto@univa.va.it

Saronno

Via Gaudenzio Ferrari, 13
Tel 02 9622161
fax 02 9602098
saronno@univa.va.it

www.univa.va.it
www.varesefocus.it
www.univaservizi.it

CANALI SOCIAL



Twitter

@Univa_Stampa
@univaservizi
@Aero_Lombardy



Linkedin

Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
Univa Servizi
Generazione d'Industria



Facebook

Varesefocus
Univa Servizi
Generazione d'Industria
Gruppo Giovani Imprenditori Varese



Instagram

Generazione d'Industria
Giovani Imprenditori Varese



Youtube

Unione degli Industriali
della Provincia di Varese



Spreaker

Univa
Varesefocus



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese

www.univa.va.it

www.varesefocus.it

www.univaservizi.it